



**NOTA INTEGRATIVA
DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009**

**EUROFIDI
SOCIETÀ CONSORTILE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI S.C.p.A.**

Sede in Torino - Via Perugia, 56
Ufficio del Registro delle Imprese di Torino
n. 80103360014

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

I. <i>Struttura e contenuto del Bilancio</i>	Pag.	3
II. <i>Criteri di valutazione e deroghe</i>	Pag.	4
III. <i>Analisi delle poste patrimoniali</i>	Pag.	11
IV. <i>Impegni, garanzie e conti d'ordine</i>	Pag.	39
V. <i>Analisi delle poste economiche</i>	Pag.	46
VI. <i>Altre informazioni</i>	Pag.	55

I. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

La presente nota integrativa è strutturata nelle seguenti sei parti:

- I Struttura e contenuto del bilancio
- II Criteri di valutazione e deroghe
- III Analisi delle poste patrimoniali
- IV Impegni, garanzie e conti d'ordine
- V Analisi delle poste economiche
- VI Altre informazioni

Al fine di fornire una più completa informativa, la nota integrativa contiene inoltre il bilancio riclassificato ed il rendiconto finanziario.

Il bilancio, redatto in conformità alle norme di cui al D. Lgs. 27/01/1992, n. 87, viene presentato secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia, adattato al fine di esprimere con maggiore chiarezza la peculiarità della gestione dei Confidi, sia a livello patrimoniale che economico, nel rispetto del principio fondamentale della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 87/92.

In particolare, si segnala che:

- non sono state utilizzate le voci previste dallo schema di bilancio contraddistinte dal n. 80 e dal n. 120 dell'attivo e dal n. 40 del passivo, in quanto incompatibili con la natura giuridica e con le norme statutarie dei Confidi;
- sono state aggiunte le voci n. 21, n. 41, n. 51, n. 61 dell'attivo, n. 81, n. 111 e n. 141 del passivo, n. 31, n. 32 e n. 81 del conto economico sezione ricavi, al fine di rappresentare elementi significativi che caratterizzano l'attività dei Confidi secondo quanto previsto dall'art. 6 della citata legge; esse trovano adeguato commento nella nota integrativa. Si segnala, in particolare, che nella voce n. 32 del conto economico sezione ricavi sono rilevati i versamenti effettuati da soci a fondo perduto in relazione alle operazioni di garanzia, nonché i relativi utilizzi per accantonamento a riserva fondi rischi indisponibili;
- a decorrere dal presente esercizio, alla voce n. 41 dell'attivo di stato patrimoniale è stata attribuita la denominazione "Crediti per interventi in garanzia", in luogo di quella precedentemente utilizzata ("Crediti dubbi verso clientela");
- a decorrere dal presente esercizio, viene altresì utilizzata la voce 100 del passivo

di stato patrimoniale, relativa al “fondo rischi finanziari generali”.

II. CRITERI DI VALUTAZIONE E DEROGHE

Il bilancio è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile in materia ed a quelle introdotte dal D. Lgs. 27/01/1992, n. 87, così come modificate dal D. Lgs. 06/02/2004, n. 37 ed integrate dai principi contabili enunciati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenuto conto, altresì, di quanto disposto dall’art. 13, D.L. 30/09/2003, n. 269.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio e delle rettifiche di valore sono omogenei rispetto a quelli applicati nell’esercizio precedente, salvo quanto di seguito specificato con riferimento alle immobilizzazioni materiali costituite da beni immobili soggetti a rivalutazione ex D.L. n. 185/2008.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Crediti verso enti creditizi e finanziari

Sono iscritti in bilancio al valore nominale, che coincide con il presunto valore di realizzo. I saldi dei conti correnti con enti creditizi includono gli interessi già accreditati a fine esercizio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale eventualmente ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi; i debiti sono iscritti al valore nominale.

In particolare, alla voce n. 41 dell’attivo di stato patrimoniale sono esposti:

- nella sottovoce “crediti in sofferenza”, il valore nominale dei crediti relativi ad operazioni di garanzia “a prima richiesta”, con riferimento ai quali Eurofidi si è surrogata nel diritto di credito ed ha avviato le operazioni di recupero nei confronti del socio insolvente. Detti crediti sono indicati al netto delle somme già recuperate mediante l’utilizzo dei versamenti restituibili ed a fondo perduto agli stessi specificamente riferibili;
- nella sottovoce “depositi cauzionali e riserva fondi rischi indisponibili” – non più utilizzata nell’esercizio 2009 – con segno negativo, l’importo dei versamenti effettuati dai soci a titolo di deposito cauzionale e riserve per fondi rischi indisponibili, impegnati a copertura dei crediti in sofferenza;
- nella sottovoce “fondo svalutazione crediti”, l’importo accantonato a titolo di svalutazione dei crediti in sofferenza, per i quali sia stato richiesto l’intervento in

garanzia della Società.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti in sofferenza è stato determinato sulla base dei recuperi attesi con riferimento ai crediti dubbi. Al fine di assicurare una quantificazione analitica e puntuale degli importi da accantonare, le percentuali di recupero attese sono state determinate in funzione dello stato dell'attività dell'impresa garantita. In particolare, la percentuale di recupero attesa:

- è pari a zero per le imprese dichiarate fallite;
- per le imprese assoggettate ad altre procedure concorsuali, è stata determinata sulla base delle procedure in corso;
- per i crediti dubbi per i quali sono in corso azioni di recupero, è stata determinata in funzione del volume recuperato negli anni precedenti e della somma dei crediti riconducibili alle stesse posizioni;
- per le posizioni oggetto di controgaranzie, è stata invece applicata in misura pari alla percentuale prevista dall'Ente controgarante.

Il trattamento delle sofferenze su crediti relativi ad operazioni di garanzia sussidiaria prevede, invece, l'imputazione della sofferenza a conto economico, con successivo riparto tra i soci del residuo netto dopo l'utilizzo del deposito cauzionale, dei versamenti restituibili e/o dei versamenti a fondo perduto del socio insolvente.

Titoli

I titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, in analogia al criterio utilizzato negli esercizi precedenti, sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato per tenere conto delle perdite di valore di carattere permanente. In particolare, in considerazione del perdurare di una situazione di anomalia nei mercati finanziari, quale conseguenza delle eccezionali turbolenze verificatesi nell'anno 2008, nonché della circostanza che la totalità del portafoglio detenuto al 31.12.2009 è costituita da titoli indisponibili in quanto collocati a garanzia di specifiche operazioni di finanziamento, che pertanto saranno mantenuti in portafoglio fino alla relativa scadenza, in chiusura dell'esercizio non sono state operate rettifiche del costo di iscrizione, giudicandosi che le perdite di valore desumibili dall'andamento dei mercati non abbiano carattere durevole.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore già presente nel bilancio al 31.12.2008. In considerazione del perdurare di una situazione di anomalia nei mercati finanziari, quale conseguenza delle eccezionali turbolenze verificatesi nell'anno 2008, la società ha infatti ritenuto di avvalersi del disposto

dell'art. 15, comma 13 del D. L. 29/11/2008, n. 185, come prorogato dal D.M. 24/07/2009, che ha consentito di derogare al criterio di valutazione ordinariamente previsto dal Codice Civile; ciò in quanto il valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio risultava, per alcuni titoli costituiti da quote di fondi comuni di investimento, inferiore al valore di iscrizione, tuttavia tale minor valore è stato giudicato derivante da una perdita non durevole, accogliendosi pertanto l'opzione concessa dal citato D.L. n. 185/2008.

Partecipazioni

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie sono valutate, nel presupposto della continuità aziendale delle stesse, al costo di acquisizione o di sottoscrizione eventualmente rettificato per tener conto delle perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In ossequio a tale principio:

- il software è ammortizzato in tre esercizi (aliquota del 33,3%);
- gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati in cinque esercizi (aliquota del 20%).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei contributi erogati da terzi, comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative e sono esposte al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore di iscrizione dei fabbricati di proprietà sociale, costituiti dal complesso immobiliare sito in Torino – Via Perugia nel quale la società ha sede, risulta rettificato in dipendenza della rivalutazione operata a sensi dell'art. 15, D. L. 29/11/2008, n. 185 convertito nella legge 28/01/2009, n. 2. La rivalutazione è stata determinata applicando la modalità di rivalutazione dei soli costi storici, così come previsto dall'art. 5 del D. M. 13/04/2001, n. 162, richiamato dal citato art. 15 del D. L. n. 185/2008.

Sul maggior valore iscritto a titolo di rivalutazione sono stati contabilizzati ammortamenti a decorrere dall'esercizio 2009.

Con riferimento ai fabbricati oggetto di rivalutazione, si segnala che la perizia utilizzata ai fini della stessa, asseverata da un professionista esperto del settore, ha evidenziato il buono stato di conservazione degli immobili, nonché l'attitudine degli stessi all'utilizzo sicuramente oltre la durata del periodo di ammortamento originario. Pertanto – tenuto

altresì conto che, a titolo prudenziale, il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione ai fabbricati di cui trattasi risulta inferiore a quello indicato dal perito – si è reputato opportuno modificare la vita utile residua stimata dei beni, ammortizzando separatamente il maggior valore attribuito con la predetta rivalutazione.

Gli ammortamenti – tenuto conto di quanto sopra indicato relativamente al maggior valore conseguente alla rivalutazione effettuata nell'esercizio – sono calcolati a quote costanti, determinate in modo sistematico in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

– Impianti	20%
– Macchine elettriche ed elettroniche	20%
– Mobili e arredi	12%
– Immobili	3%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato; nell'esercizio di entrata in funzione, le aliquote sono ridotte al 50%, sul presupposto che la quota di ammortamento così determinata rappresenti una adeguata approssimazione di quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore, in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono ammortizzate nella misura del 100%.

Con riferimento alla deduzione, ai fini delle imposte sui redditi, delle quote di ammortamento degli immobili, si è tenuto conto delle disposizioni di cui al D.L. n. 223/2006, nonché dell'art. 15, comma 20, del D. L. n. 185/2008.

Il valore delle immobilizzazioni non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di oneri, perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili

l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella presente Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento in Bilancio di un fondo rischi ed oneri.

Fondo rischi per garanzie prestate

Il Fondo è stato costituito con gli interessi maturati sugli stanziamenti relativi alle L. R. n. 16/1984 e n. 108/1996 e, a decorrere dall'esercizio 2009, sui fondi corrisposti dalle C.C.I.A.A. di Brescia e di Torino.

Tale fondo è destinato alla copertura delle eventuali passività, derivanti da insolvenze dei soci, che non sono determinabili nell'ammontare o nella data di sopravvenienza al momento della redazione del presente bilancio.

Fondo rischi finanziari generali

Gli accantonamenti al fondo per rischi finanziari generali sono destinati alla copertura del rischio generale d'impresa; il fondo è pertanto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

In particolare, il fondo si riferisce ad un accantonamento prudenziale stanziato per tenere conto delle possibili perdite relative alle garanzie rilasciate a valere sul patrimonio.

L'entità dell'accantonamento è stata determinata sulla base della media delle insolvenze nette, applicata allo stock residuo delle garanzie in essere.

Passività subordinate

Tra le "passività subordinate" sono rilevati, al valore nominale, i debiti in essere nei confronti del Ministero delle Attività Produttive, della Regione Piemonte e di Finpiemonte S.p.A., in relazione ai fondi erogati da tali Enti per il finanziamento di specifiche iniziative (finanziamenti ex L. n. 35/1995 relativi agli eventi alluvionali dell'anno 1994; finanziamenti ex legge n. 365/2000 relativi agli eventi alluvionali dell'anno 2000; finanziamenti DOCUP 2002-2006 per la costituzione di fondi di garanzia a favore di piccole e medie imprese operanti nelle aree "obiettivo 2", e nelle zone a sostegno transitorio "*phasing-out*").

A decorrere dall'esercizio 2009, in considerazione delle precisazioni rese dal Ministero dell'Economia – Dipartimento del Tesoro con la comunicazione prot. n. 6915 del 27/01/2010, tra le passività subordinate sono altresì rilevati gli importi corrisposti dal Ministero del Tesoro a valere sulla legge n. 108 del 07/03/1996, in precedenza contabilizzati tra le "riserve per contributi da enti pubblici".

Depositi cauzionali soci

La voce accoglie il valore nominale delle somme infruttifere di interessi, versate dai soci a garanzia di operazioni deliberate dalla Società, fino alla concorrenza dell'importo e secondo le modalità deliberate dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato Esecutivo.

Tali somme restano nella disponibilità della Società, che può utilizzarle a copertura delle insolvenze verificatesi; esse vengono restituite al socio dopo la completa estinzione di tutti i finanziamenti garantiti ovvero allo scioglimento della Società, dedotte pro quota le insolvenze verificatesi sino alla chiusura del bilancio in cui è pervenuto lo scarico delle garanzie rilasciate.

In relazione alla costituzione, a decorrere dall'esercizio 2009, del "fondo svalutazione crediti in sofferenza", non si è più fatto luogo alla destinazione di parte dei depositi cauzionali versati dai soci alla copertura dei crediti in sofferenza esposti alla voce dell'attivo "Crediti dubbi verso la clientela" (ora "Crediti per interventi in garanzia"), in relazione all'attivazione delle operazioni strutturate di garanzia "a prima richiesta".

Riserva "fondi rischi indisponibili"

La "riserva fondi rischi indisponibili", costituita da importi destinati a garantire specifiche operazioni di finanziamento dei soci, accoglie:

- i contributi erogati da enti pubblici ad integrazione del fondo rischi. Tali contributi sono erogati dalla Regione Piemonte in attuazione di specifiche leggi, che prevedono il versamento a favore dei Confidi di somme destinate ad incrementare il fondo rischi per garanzie prestate, nonché da parte delle Camere di Commercio;
- i versamenti effettuati dai soci – a fondo perduto ovvero a titolo di versamento restituibile – a garanzia delle operazioni di finanziamento poste in essere dalla società.

La riserva viene utilizzata per coprire le perdite subite sulle garanzie prestate ai soci, in conformità alla espressa autorizzazione preventiva all'utilizzo, deliberata dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2009.

In particolare, l'utilizzo degli accantonamenti costituiti mediante contributi erogati da enti pubblici e mediante versamenti dei soci a fondo perduto è esposto alla voce n. 81 del conto economico sezione ricavi; l'utilizzo degli accantonamenti costituiti mediante versamenti restituibili dei soci è esposto a riduzione della voce n. 90 del conto economico sezione costi.

Conto Economico

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art. 13, c. 2 del D. Lgs. n. 87/1992.

Le voci intestate alle perdite ed ai profitti da operazioni finanziarie rilevano il saldo delle perdite e degli utili delle operazioni su titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, inclusi i risultati delle valutazioni di tali titoli effettuate a norma dell'art. 20 del D. Lgs. n. 87/1992.

I corrispettivi delle prestazioni di garanzie sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui il finanziamento è concesso.

Alla voce n. 32 del conto economico sezione ricavi, sono esposti l'importo dei versamenti effettuati a fondo perduto da parte dei soci in relazione alle operazioni di garanzia, nonché, con segno negativo, i relativi utilizzi per accantonamento a riserva fondo rischi indisponibile.

Le perdite subite sulle garanzie prestate sono state in parte coperte mediante l'utilizzo dei fondi rischi indisponibili accantonati con versamenti dei soci a fondo perduto, come già in precedenza indicato. Tale utilizzo è stato contabilizzato nella voce 81 dei ricavi.

Alla voce n. 90 del conto economico, sezione costi, sono indicate le perdite subite per insolvenze e le perdite stimate su operazioni di garanzia, gli accantonamenti ai fondi di cui alle voci 41 dell'attivo e 100 nel passivo, nonché, con segno negativo, l'importo delle somme recuperate nei confronti dei soci.

Gli oneri fiscali sono determinati sulla base del reddito imponibile di competenza, tenendo conto delle norme tributarie in vigore; in particolare, nella voce "imposte sul reddito d'esercizio" sono rilevate l'IRAP e l'IRES di competenza.

Ai sensi dell'art. 13, comma 46, del D. L. 30/09/2003, n. 269, gli avanzi di gestione derivanti dall'attività istituzionale, accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti il patrimonio netto, non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini IRES. In particolare, il reddito d'impresa è determinato senza apportare al risultato d'esercizio le eventuali variazioni in aumento previste, per il reddito di impresa, dal testo unico delle imposte sui redditi. Sono invece operate le variazioni in aumento previste da altre disposizioni normative.

III. ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI

ATTIVO

Cassa e disponibilità

La composizione e le variazioni della voce sono così dettagliate:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Cassa contanti	683	2.277	(1.594)
TOTALE	683	2.277	(1.594)

Crediti

In chiusura, i crediti sono costituiti da:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti disponibili verso enti creditizi	17.588.196	10.744.303	6.843.893
Crediti indisponibili verso enti creditizi	71.546.097	117.122.843	(45.576.746)
Crediti verso enti finanziari	1.014.340	1.336.765	(322.425)
Crediti verso la clientela	5.138.500	2.124.345	3.014.155
Crediti per interventi in garanzia:			
– crediti in sofferenza	66.592.096	38.137.562	28.454.534
– depositi cauzionali e riserva “fondi rischi indisponibili”		// (37.529.215)	37.529.215
– fondo svalutazione crediti in sofferenza	(61.724.185)	//	(61.724.185)
TOTALE	100.155.044	131.936.603	(31.781.559)

La composizione dei crediti, classificati secondo la durata, è la seguente:

	Durata		
	fino a tre mesi	oltre tre mesi	a tempo ind.
Crediti disponibili verso enti creditizi	17.588.196	//	//
Crediti indisponibili v/enti creditizi	71.546.097	//	//
Crediti verso enti finanziari	898.246	116.094	//
Crediti verso la clientela	5.138.500	//	//
<i>di cui per crediti verso soci</i>	5.129.848		
<i>di cui verso altri</i>	8.652		
Crediti per interventi in garanzia	4.867.911	//	//
<i>crediti in sofferenza</i>	66.592.096		
<i>depositi cauzionali e riserva “fondi rischi indisponibili”</i>		//	

<i>fondo svalutazione crediti in sofferenza</i>	<i>(61.724.185)</i>		
TOTALE	100.038.950	116.094	//

La voce “Crediti disponibili v/enti creditizi” rappresenta il saldo dei c/c bancari liberi.

La voce “Crediti indisponibili verso enti creditizi” rappresenta il saldo dei c/c bancari impegnati a garanzia delle operazioni di finanziamento strutturate e con garanzia sussidiaria.

La voce “Crediti verso enti finanziari” comprende il valore residuo dei contributi versati ad Artigiancredit Piemonte S.c.r.l., destinati ad integrare il fondo di garanzia a favore di imprese artigiane, costituito dallo stesso per programmi di investimento (€116.094, di cui €97.785 costituiti dagli interessi maturati sul fondo). Il credito verso Artigiancredit è considerato una immobilizzazione finanziaria, in quanto il finanziamento sarà estinto al totale rientro delle operazioni controgarantite, previsto entro il corrente esercizio 2010.

La voce comprende altresì i crediti spettanti per il recupero di insolvenze verificatesi nel corso del 2008, richieste al Fondo Interconsortile Fincredit-Confapi (€480.000), così come disciplinato dal regolamento del fondo, nonché i crediti nei confronti del Fondo Centrale di Garanzia presso il Mediocredito Centrale (€418.246).

La voce “Crediti verso la clientela” (€5.138.500) si riferisce a compensi da incassare dai soci in relazione alle garanzie prestate (€5.129.848) ed a crediti verso altri soggetti (€8.652).

I crediti verso clientela si riferiscono ad operazioni effettuate nella regione Piemonte per circa il 36%, nella regione Lombardia per circa il 29%, nella regione Emilia Romagna per circa il 10%, nella regione Toscana per circa il 7%, nella regione Marche per circa il 5%, nella regione Liguria per circa il 4%, nella regione Lazio per circa il 3%, nelle regioni Umbria ed Abruzzo per circa il 2%, in altre regioni italiane per il restante 2%.

La voce “Crediti per interventi in garanzia” si riferisce alle operazioni di garanzia rilasciate “a prima richiesta”. Le pattuizioni contrattuali relative a dette operazioni prevedono infatti che, nel caso di insolvenza del socio garantito, l’Istituto di credito erogante il finanziamento possa richiedere l’intervento di Eurofidi immediatamente dopo la messa in mora, senza la preventiva necessità di procedere ad azioni di recupero. La sottovoce “crediti in sofferenza” accoglie pertanto l’importo dei crediti pagati da Eurofidi, in relazione ai quali la società si è surrogata nel diritto di credito ed ha avviato

le operazioni di recupero nei confronti del socio.

Fino al precedente esercizio, nella sottovoce “depositi cauzionali e riserva fondi rischi indisponibili” veniva rilevato l’importo dei versamenti (restituibili ed a fondo perduto) effettuati dai soci a titolo di deposito cauzionale e di riserve per fondi rischi, girocontato dalle voci del passivo “depositi cauzionali soci” e “riserva fondi rischi indisponibili” in quanto impegnato a copertura dei crediti in sofferenza.

A decorrere dall’esercizio 2009, l’importo dei crediti in sofferenza è invece rettificato mediante l’accantonamento di un apposito fondo di svalutazione, il cui importo – che al 31.12.2009 ammonta ad € 61.724.185 – è determinato sulla base di una valutazione, effettuata con criteri analitici, in merito alla esigibilità dei singoli crediti.

L’eccedenza dei “crediti in sofferenza” rispetto alla sottovoce 41.c) “fondo svalutazione crediti in sofferenza”, pari ad € 4.867.911, rappresenta pertanto l’importo dei crediti dubbi in essere al 31.12.2009 che la società ritiene ragionevolmente di poter recuperare. Al 31.12.2009, la composizione della sottovoce 41.a) “crediti in sofferenza” è la seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti su operazioni CLO I	15.605.573	16.498.582	(893.009)
Crediti su operazioni CLO II	9.377.772	5.084.255	4.293.517
Crediti su operazioni CLO III	3.116.249	2.123.897	992.352
Crediti su operazioni CLO IV	4.989.815	3.211.311	1.778.504
Crediti su operazioni CLO V	8.131.913	2.526.664	5.605.249
Crediti su operazioni CLO VI	4.423.438	2.073.779	2.349.659
Crediti su operazioni CLO VII	4.768.268	1.831.574	2.936.694
Crediti su operazioni CLO VIII	411.372	307.801	103.571
Crediti su operazioni CLO IX	3.733.797	2.765.809	967.988
Crediti su operazioni CLO XI	5.882.229	1.508.828	4.373.401
Crediti su operazioni CLO XII	73.261	//	73.261
Crediti su operazioni CLO XIII	696.544	//	696.544
Crediti su operazioni CLO XV	925.556	//	925.556
Crediti su operazioni CLO XVI	2.153.383	205.062	1.948.321
Crediti su operazioni CLO XVII	384.677	//	384.677
Crediti su operazioni CLO XIX	722.975	//	722.975
Crediti su operazioni CLO XXII	771.628	//	771.628
Crediti su operazioni SIMEST	119.567		119.567
Crediti su altre operazioni	304.079		304.079
TOTALE	66.592.096	38.137.562	28.454.534

La Società ha posto in essere attività di recupero dei crediti in sofferenza, affidata sia a

legali esterni che a società di emanazione bancaria specializzate nel settore.

La movimentazione della voce rispetto al saldo relativo al precedente esercizio può essere così dettagliata:

Consistenza iniziale al 01.01.2009	38.137.562
Incremento dei crediti in sofferenza per l'esercizio 2009	43.586.329
Utilizzo versamenti infruttiferi	(1.979.620)
Recuperi su insolvenze	(1.202.061)
Perdite per insolvenze	(11.950.114)
Consistenza finale al 31.12.2009	66.592.096

La movimentazione del “fondo svalutazione crediti in sofferenza” verificatasi nel corso dell'esercizio può essere così dettagliata:

Consistenza iniziale al 01.01.2009	//
Accantonamento dell'esercizio	61.724.185
Utilizzo dell'esercizio	//
Consistenza finale al 31.12.2009	61.724.185

Con riferimento ai crediti costituenti immobilizzazioni finanziarie – costituiti dai crediti con scadenza superiore ai tre mesi ovvero a tempo indeterminato – l'informativa di cui all'art. 2427 bis, primo comma, n. 2, lettere a) e b) del Codice Civile è riportata nella Parte D) della Nota Integrativa.

Titoli

I titoli esposti nel bilancio al 31.12.2009 sono suddivisi, in base alla loro natura, in due tipologie principali:

- obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso;
- azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile;

e, nell'ambito di ciascuna tipologia, in titoli immobilizzati e non immobilizzati.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso che rimarranno nel portafoglio titoli sino a scadenza. Sono considerati non immobilizzati le altre obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, le azioni, quote e altri titoli a reddito variabile.

Nell'ambito di ciascuna tipologia di titoli, è infine riportata la suddivisione tra quelli disponibili e quelli indisponibili, in quanto vincolati a garanzia degli impegni assunti nelle convenzioni con le banche finanziatrici.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Risultano così composti:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Titoli non immobilizzati	//	//	//
Titoli immobilizzati			
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso disponibili	//	//	//
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso indisponibili	56.785.081	44.762.736	12.022.345
	<u>56.785.081</u>	<u>44.762.736</u>	<u>12.022.345</u>
TOTALE	56.785.081	44.762.736	12.022.345

Le obbligazioni e gli altri titoli indisponibili sono costituiti dai titoli vincolati a garanzia degli impegni assunti da Eurofidi.

I movimenti registrati nell'esercizio, suddivisi per tipologia di titolo, sono stati i seguenti:

	TITOLI DI STATO	ALTRI TITOLI	TOTALE
<i>Titoli non immobilizzati</i>	//	//	//
<i>Titoli immobilizzati</i>			
Consistenza iniziale al 01.01.2009	16.594.000	28.168.736	44.762.736
Rimborsi	(3.014.100)	//	(3.014.000)
Riclassificazioni	//	//	//
Acquisti dell'esercizio	10.904.445	4.132.000	15.036.445
Rettifiche di valore	//	//	//
Consistenza al 31.12.2009	<u>24.484.345</u>	<u>32.300.736</u>	<u>56.785.081</u>
Totale al 31.12.2009	24.484.345	32.300.736	56.785.081

La classificazione dei titoli secondo la scadenza è riportata nella sottostante tabella:

	SCADENZA	
	ENTRO IL 31.12.2010	OLTRE IL 31.12.2010
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso disponibili	//	//
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso indisponibili	24.102.581	32.682.500
TOTALE	24.102.581	32.682.500

La classificazione secondo la tipologia di ente emittente ed il confronto tra valore di bilancio e valore di mercato risultano dalla tabella seguente:

	Valore di bilancio	Valore di rimborso	Valore di mercato

TITOLI DI STATO	- con valore di mercato non inferiore al valore di bilancio	6.398.445	6.500.000	6.571.437
	- con valore di mercato inferiore al valore di bilancio	18.085.900	18.000.000	18.018.913
ALTRI TITOLI	- con valore di mercato non inferiore al valore di bilancio	15.698.888	15.700.000	16.064.757
	- con valore di mercato inferiore al valore di bilancio	16.601.848	16.500.000	15.298.454
TOTALE		56.785.081	56.700.000	55.953.561

Coerentemente con i criteri di valutazione applicati nei precedenti esercizi, in considerazione della circostanza che la totalità del portafoglio posseduto al 31.12.2009 è costituita da titoli indisponibili in quanto collocati a garanzia di specifiche operazioni di finanziamento, e che pertanto la società intende conservarli in portafoglio fino alla relativa scadenza, in chiusura dell'esercizio non sono state operate rettifiche del costo di iscrizione per perdite durevoli di valore; ciò anche in considerazione del disposto dell'art. 15, comma 13 del D. L. 29/11/2008, n. 185, come prorogato dal D.M. 24/07/2009, tenuto conto del perdurare di una situazione di anomalia nei mercati finanziari, quale conseguenza delle eccezionali turbolenze verificatesi nell'anno 2008. Con riferimento ai titoli il cui valore di mercato al 31.12.2009 risulta inferiore al corrispondente valore di iscrizione, si riscontra una differenza negativa complessiva di € 1.370.000 circa.

Tra i titoli in portafoglio al 31.12.2009, sono presenti titoli il cui valore di iscrizione in bilancio (€ 30.732.900) è maggiore rispetto al valore di rimborso (€ 30.500.000); si tratta, in particolare, di titoli acquistati sopra la pari nel corso degli esercizi di seguito specificati:

Anno di acquisto	Valore di bilancio	Valore di rimborso	Valore di mercato
2006	3.009.900	3.000.000	2.848.808
2007	14.584.700	14.500.000	14.445.852
2008	4.003.600	4.000.000	4.014.222
2009	9.134.700	9.000.000	9.130.428
TOTALE	30.732.900	30.500.000	30.439.311

Lo scarto negativo di competenza dell'esercizio è stato imputato pro-quota nel presente bilancio alla voce ratei passivi.

Con riferimento ai titoli a reddito fisso con scadenza entro il 31.12.2010, si segnala che il corrispondente valore di mercato complessivo al 31.12.2009 (€ 24.507.790) risulta superiore al corrispondente valore contabile (€24.102.581).

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile

Risultano così composti:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Titoli non immobilizzati			
Azioni e quote disponibili	4.962.871	4.712.871	250.000
<i>di cui polizze di capitalizzazione</i>	//	//	//
<i>di cui fondi comuni di investimento</i>	4.962.871	4.712.871	250.000
Azioni e quote indisponibili	//	//	
Titoli immobilizzati			
Azioni e quote indisponibili	//	1.075.775	(1.075.775)
<i>di cui polizze di capitalizzazione</i>	//	1.075.775	(1.075.775)
<i>di cui fondi di investimento</i>	//	//	//
TOTALE	4.962.871	5.788.646	(825.775)

I movimenti registrati nell'esercizio, suddivisi per tipologia di titolo, vengono nel seguito riepilogati:

	Fondi comuni	Polizze di capitalizzazione	Totale
Consistenza iniziale al 01.01.2009	4.712.871	1.075.775	5.788.646
Acquisti e trasferimenti	250.000	//	250.000
Reimpieghi	//	68.225	68.225
Rimborsi, vendite e trasferimenti	//	(1.144.000)	(1.144.000)
Rettifiche di valore	//	//	//
Consistenza finale al 31.12.2009	4.962.871	//	4.962.871

La totalità delle polizze di capitalizzazione in essere al 01.01.2009 è giunta a scadenza nel corso dell'esercizio; al 31.12.2009, nel portafoglio della Società non sono più presenti polizze di capitalizzazione.

Relativamente ai titoli non immobilizzati, il confronto tra valore di bilancio e valore di mercato risulta essere il seguente:

	Valore di bilancio	Valore di mercato
Fondi comuni di investimento	4.962.871	4.248.809
Polizze di capitalizzazione	//	//
Totale	4.962.871	4.248.809

Con riferimento alla valutazione dei fondi comuni di investimento costituenti "titoli non immobilizzati", in considerazione del perdurare di una situazione di anomalia nei mercati finanziari, quale conseguenza delle eccezionali turbolenze verificatesi nell'anno 2008, la società ha ritenuto di avvalersi del disposto dell'art. 15, comma 13 del D. L.

29/11/2008, n. 185, come prorogato dal D.M. 24/07/2009, in base al quale i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio. Per i titoli facenti parte di tale categoria, il cui valore di mercato alla chiusura dell'esercizio risultasse inferiore rispetto a quello al 31.12.2008, è stata pertanto mantenuta la precedente valorizzazione, senza operare svalutazioni, avendo giudicato che le perdite di valore non abbiano carattere durevole.

Si segnala, infatti:

- che la società di gestione dei fondi comuni di investimento detenuti da Eurofidi ha attestato che, nei fondi detenuti al 31.12.2009, non sono presenti titoli che versassero in condizioni di *default*;
- che, stante in particolare le attuali condizioni dei mercati finanziari, la società non prevede di procedere all'alienazione dei fondi comuni di investimento detenuti, sebbene classificati tra i "titoli disponibili non immobilizzati".

Qualora si fosse proceduto ad allineare il valore di iscrizione dei fondi comuni di investimento in funzione dei valori di mercato correnti alla data di chiusura dell'esercizio, avrebbe dovuto essere rilevata una svalutazione di € 714.000 circa. Pertanto, il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio al 31.12.2009 sarebbero risultati inferiori per tale medesimo importo, al lordo dell'effetto fiscale.

Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a € 209.702 e sono così costituite e variate rispetto al precedente esercizio:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
<i>Partecipazioni in altre imprese:</i>			
Piemonte High Technology S.r.l.	199.374	272.627	(73.253)
Artigiancredit Piemonte S.c.r.l.	10.328	10.328	//
TOTALE	209.702	282.955	(73.253)

I dettagli informativi delle partecipazioni detenute dalla società sono riportati nella tavola A allegata alla presente nota integrativa; nella tavola B sono invece riepilogate le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

La procedura di liquidazione della partecipata estera Eurogroup Argentina S.r.l., avviata nel corso dell'esercizio 2008, si è conclusa nell'esercizio 2009.

In chiusura dell'esercizio, il valore di iscrizione della partecipazione nella Piemonte High Technology S.r.l. è stato rettificato in diminuzione per € 73.253, al fine di allinearlo alla quota di patrimonio netto di propria spettanza determinato sulla base del bilancio al 31.03.2009, data di chiusura del quarto esercizio di attività della partecipata. L'informativa relativa alle immobilizzazioni finanziarie, di cui all'art. 2427 bis, primo comma, n. 2, lettere a) e b) del Codice Civile è riportata nella Parte D) della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

La voce è iscritta in bilancio per €348.137.

La composizione della voce, con le relative variazioni dell'esercizio, è riportata nell'allegata Tavola C.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali, ammortizzate nella misura del 91,26%, è essenzialmente costituito da spese sostenute per acquisto di software (€ 3.353.229, al netto di ammortamenti per €3.008.898).

Gli incrementi dell'esercizio 2009 si riferiscono all'acquisto di programmi software (€ 372.816), a costi sostenuti per il rinnovo della registrazione di marchi (€2.137) ed a spese incrementative su beni di terzi (€3.120).

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, la società non ha fatto ricorso, né nel presente esercizio né nei precedenti, a rivalutazioni ai sensi di leggi speciali, né ha derogato ai criteri fissati dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

La voce è iscritta in bilancio per €9.729.748.

La composizione della voce e le relative variazioni verificatesi nell'esercizio sono riportate nell'allegata Tavola D.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni mobili ed immobili, strumentali, di proprietà dell'azienda, che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività di garanzia fidi, ed in parte utilizzati dal Consorzio Eurocons sulla base di un contratto di prestazioni di servizi.

La voce "fabbricati" si riferisce agli immobili siti in Torino – Via Perugia, 56 che ospitano la sede sociale.

Nel precedente esercizio, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal D. L. n. 185/2008, come convertito dalla legge n. 2/2009, procedendo alla rivalutazione di tali immobili per un importo di €4.660.016, interamente contabilizzato ad incremento del

solo costo storico, in contropartita dell'iscrizione di un'apposita riserva nel patrimonio netto, dedotto l'importo della corrispondente imposta sostitutiva.

L'ammortamento del maggior valore imputato ai fabbricati, conseguente alla citata rivalutazione, ha avuto decorrenza dall'esercizio 2009 ed ammonta ad €139.800.

I decrementi dell'esercizio sono imputabili alla rottamazione di n. 1 copiatrice e n. 2 fax (€ 10.127), alla alienazione di n. 1 distruggidocumenti (€ 7.654) ed al furto o danneggiamento di n. 4 personal computer (€3.700).

Gli incrementi dell'esercizio 2009 si riferiscono:

- a costi relativi alla realizzazione di impianti elettrici e tecnici negli uffici di proprietà della società (€22.925);
- all'acquisizione di mobili ed arredi per ufficio (€1.492);
- all'acquisizione di macchine elettriche ed elettroniche per ufficio, ed in particolare all'acquisto: di n. 9 personal computer da tavolo (€15.846) e relativi accessori (€ 3.681), di n. 42 personal computer portatili e relativi accessori (€ 47.458), di n. 3 server e relativi accessori (€5.391), di n. 6 stampanti (€5.887), di n. 9 scanner multifunzione (€ 18.015), di n. 1 fotocopiatrice (€2.500), di n. 13 monitor (€ 3.504), di apparecchiature di networking (€ 5.615), di sistemi ed accessori per il backup dei dati (€1.604), di n. 2 distruggidocumenti (€10.048), di un sistema per videoconferenze (€ 6.510), di una rilegatrice (€ 2.300), di apparecchi telefonici (€321), di n. 2 fax (€200), di altri beni (€375).

Ad eccezione della rivalutazione dei beni immobili in precedenza descritta, la società non ha fatto ricorso, negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi di leggi speciali, né ha derogato ai criteri fissati dal previgente art. 2425 del Codice Civile. In ottemperanza al disposto di cui all'art. 10, legge 19/03/1983, n. 72, nell'allegata tavola E sono indicate le immobilizzazioni materiali tuttora esistenti nel patrimonio sociale, sulle quali sono state operate rivalutazioni nel precedente esercizio.

Ai sensi di legge si specifica che, con riferimento alla voce "terreni e fabbricati", il valore teoricamente imputabile ai terreni – pari al 20% del costo di acquisto degli immobili – ammonta a circa €1.174.000, ed il corrispondente fondo di ammortamento è pari a circa €296.000.

Altre attività

Sono così composte:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Crediti verso erario	2.024.810	2.365.876	(341.066)
Crediti verso dipendenti	161.575	173.585	(12.010)
Crediti verso diversi	1.239.430	1.637.010	(397.580)
Crediti per depositi cauzionali versati	25.572	51.402	(25.830)
Note di credito da ricevere	68.597	11.038	57.559
	<u>3.519.984</u>	<u>4.238.911</u>	<u>(718.927)</u>
Crediti v/soci per RID, RIBA all'incasso e altre partite da regolarizz.	1.431.718	1.952.463	(520.745)
Crediti in gestione c/o società di recupero o legali	694.290	1.553.559	(859.269)
Svalutazione crediti	(57.637)	(134.728)	77.091
	<u>2.068.371</u>	<u>3.371.294</u>	<u>(1.302.923)</u>
TOTALE	5.588.355	7.610.205	(2.021.850)

I “crediti verso erario” sono rappresentati da crediti per IRPEG ed ILOR chiesti a rimborso, e relativi interessi, maturati fino alla data di chiusura dell’esercizio (€ 17.369), dai crediti per IRES corrente al 31.12.2009, utilizzabili in compensazione negli esercizi successivi (€ 1.864.707), dall’IVA a credito risultante dalla liquidazione annuale dell’imposta (€ 7.361), dal credito per IRES chiesta a rimborso, nel corso dell’esercizio, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, in relazione alla parziale deducibilità dell’imposta IRAP dalle imposte sui redditi per i periodi di imposta 2004-2007 (€28.825) nonché dall’anticipo dell’imposta di bollo assoluta in modo virtuale (€106.547).

I “crediti verso dipendenti” si riferiscono principalmente a finanziamenti (€140.217) e ad altre anticipazioni (€ 20.000) concessi a dipendenti della società; rispetto al 31.12.2008, si sono ridotti essenzialmente per l’incasso delle quote di rimborso maturate sui finanziamenti erogati (€11.819).

I “crediti verso diversi” si riferiscono essenzialmente:

- ad anticipi di commissioni corrisposti ad Api Industria Pesaro (€51.668) e Api Servizi (€25.485) in relazione alle pratiche di garanzia Eurofidi portate a buon fine dagli enti citati, nei confronti dei quali sono stati stipulati accordi di collaborazione nell’ambito delle singole regioni di appartenenza;
- al residuo netto, pari ad €780.150, dell’anticipo corrisposto in precedenti esercizi ad Eurocons per € 1.667.000, con durata fino al 30/09/2011, in relazione all’apertura delle nuove unità locali. Esso rappresenta la quota anticipata dei costi di struttura che verranno addebitati nei successivi esercizi;
- ad anticipazioni di spese relative ai progetti “Eurogroup Argentina” corrisposte ad

Artigianato CASA (€303.400) ed “Eurogroup Cile” (€75.000).

I “crediti verso soci per partite da regolarizzare” si riferiscono a crediti per compensi spettanti in relazione alle garanzie prestate (€ 1.293.651) e ai depositi cauzionali (€ 11.131), alle quote associative accreditate salvo buon fine e successivamente riaddebitate dagli istituti di credito perché non pagate (€ 22.000), a crediti per quote consortili già rimborsate a soci che hanno esercitato il recesso (€ 100.952) nonché a crediti per partite da regolarizzare diverse, essenzialmente relative ad errati incassi o pagamenti (€3.984).

I “crediti in gestione” si riferiscono a crediti, affidati a società di recupero crediti affinché ne curino l’incasso, relativi a compensi spettanti su garanzie prestate (€ 495.162), a depositi cauzionali (€218.509) ed a quote consortili (€19.500), al netto di € 38.880 per acconti incassati.

In chiusura dell’esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti per € 34.547. Il totale delle svalutazioni al 31.12.2009, al netto degli utilizzi dell’esercizio per complessivi €111.639, è pari ad €57.637.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili secondo le scadenze indicate nella tabella di seguito riportata:

	Durata		
	Fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi (immobilizz.)	A tempo indet.
Crediti verso erario	2.024.810	//	//
Crediti verso dipendenti	33.536	128.039	//
Crediti verso diversi	459.280	780.150	//
Crediti per depositi cauzionali versati	25.572	//	//
Note di credito da ricevere	68.597	//	//
Crediti verso soci per partite da regolarizzare	1.431.718	//	//
Crediti in gestione c/o società di recupero	694.290	//	//
Svalutazione crediti	(57.637)	//	//
TOTALE	4.680.166	908.189	//

L’informativa relativa alle altre attività costituenti immobilizzazioni finanziarie, di cui all’art. 2427 bis, primo comma, n. 2, lettere a) e b) del Codice Civile è riportata nella Parte D) della Nota Integrativa.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi si riferiscono a:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Interessi su titoli	788.815	645.521	143.294
Interessi diversi	467	501	(34)
TOTALE	789.282	646.022	143.260

I risconti attivi sono rappresentati da costi anticipati per:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Canoni assistenza ed estensioni garanzie	52.174	68.628	(16.454)
Affitti e locazioni	27.671	5.094	22.577
Noleggi autovetture	//	81.798	(81.798)
Assicurazioni	4.282	36.112	(31.830)
Buoni pasto dipendenti	21.223	21.805	(582)
Abbonamenti	727	1.006	(279)
Quote associative e canoni carte credito	206	102	104
Altri servizi	84	21	63
TOTALE	106.367	214.566	(108.199)

PASSIVO

Debiti verso enti finanziari

La voce, in chiusura dell'esercizio, è pari ad €751.561, con un incremento di €241.688 rispetto al 31.12.2008.

Essa si riferisce al contributo obbligatorio, pari allo 0,5 per mille delle garanzie concesse nell'anno a fronte dei finanziamenti erogati, a carico dei confidi aderenti ad un fondo interconsortile, come previsto dall'art. 13, comma 22, D. L. 30/09/2003, n. 269.

Altre passività

Sono rappresentate da:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Debiti verso erario	442.588	478.196	(35.608)
Debiti per contributi previdenziali	539.386	465.897	73.489
Debiti per somme da restituire	1.155.240	1.153.498	1.742
Debiti per partite da regolarizzare	416.405	224.894	191.511
Debiti verso Finpiemonte S.p.A. / Finpiemonte Partecipaz. S.p.A.	388.376	388.376	//
Debiti verso fornitori	4.296.248	4.318.002	(21.754)
Debiti v/consiglieri e revisori	83.226	60.814	22.412
Debiti verso altri	538.809	375.059	163.750
TOTALE	7.860.278	7.464.736	395.542

I debiti verso erario si riferiscono alle residue rate dell'imposta sostitutiva da versare in relazione alla rivalutazione dei beni immobili ai sensi del D. L. n. 185/2008 (€93.200), a ritenute d'acconto da versare su compensi di lavoro dipendente (€ 285.556) ed assimilati (€4.526), su redditi di lavoro autonomo (€8.961) e su provvigioni (€1.455), all'IRAP corrente a saldo al 31.12.2009 (€ 13.745) nonché all'IVA da versare in relazione ad acquisti intracomunitari effettuati nel mese di dicembre 2009 nell'ambito dell'attività istituzionale (€35.145).

I debiti per contributi previdenziali si riferiscono ai contributi da versare agli enti previdenziali e assistenziali, in relazione a redditi di lavoro dipendente (€511.793) ed assimilati (€ 3.733) corrisposti nel mese di dicembre 2009, al saldo a debito verso INAIL (€2.545) ed ENASARCO (€3.415), nonché a debiti verso fondi di quiescenza e previdenza integrativa (€17.900).

I debiti per somme da restituire sono rappresentati dai depositi cauzionali (€979.195) e dalle quote consortili (€176.045) da rimborsare a soci che hanno esercitato il diritto di recesso.

I debiti per partite da regolarizzare sono rappresentati da contributi della Regione Piemonte da restituire ex L. R. n. 57/1995 (€ 97.717), da contributi della Regione Piemonte da erogare ai sensi della L. R. n. 598/1984 (€ 131.151), da somme da rimborsare a soci receduti, a seguito di errori nelle coordinate bancarie utilizzate per l'accredito delle somme spettanti (€73.604), da somme incassate da clienti a titolo di anticipazioni ovvero erroneamente corrisposte (€64.602), da note di debito ricevute (€ 49.197), da altre partite di minore entità (€134).

I debiti verso Finpiemonte S.p.A. sono rappresentati da debiti per importi ricevuti per la costituzione del fondo di garanzia ex L. R. n. 16/1984 (€ 154.937) e n. 59/1994 (€ 153.388) e da debiti per commissioni passive (€ 49.063); i debiti verso Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. sono costituiti da debiti per commissioni passive (€30.987).

I debiti verso fornitori (€4.296.248) si riferiscono per €4.150.606 a fatture e note spese da ricevere.

Essi comprendono debiti verso il Consorzio Eurocons per €2.134.599 a titolo di debiti per fatture da ricevere relative a prestazioni di servizi, come disciplinate dal contratto di *outsourcing* sottoscritto in data 27.04.2007 e successive integrazioni. In particolare, il Consorzio Eurocons presta a favore di Eurofidi S.C.p.A. servizi relativi alla gestione della segreteria ed affari generali, all'amministrazione, alla gestione del personale, all'area finanza e controllo, alla gestione dei sistemi informativi, nonché alla gestione del marchio "Eurogroup".

I debiti verso fornitori si riferiscono a debiti maturati nei confronti di fornitori operanti nella regione Piemonte per circa il 57%, della regione Lazio per circa il 30,9%, della regione Lombardia per circa il 4,9% e di Paesi dell'U.E. per il 4,1% circa; il restante 3,1% circa si riferisce a debiti verso fornitori aventi sede in altre regioni italiane (Liguria, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Veneto, Umbria, Abruzzo).

I debiti verso altri si riferiscono essenzialmente a somme versate per la sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di imprese per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non è ancora stata deliberata l'ammissione in qualità di soci (€533.250).

Le altre passività hanno tutte scadenza inferiore all'anno, ad eccezione dei debiti verso Finpiemonte S.p.A., la cui classificazione secondo la durata è la seguente:

	Durata	
	Fino a tre mesi	Indeterminata
Debiti verso Finpiemonte S.p.A.	49.063	308.325

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono rappresentati da:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Imposte e tasse	//	2.550	(2.550)
Ratei ferie e 14ma mensilità dipendenti	773.484	759.841	13.643
Rateo scarti negoziazione/emissione su titoli	263.830	63.184	200.646
TOTALE	1.037.314	825.575	211.739

Nel bilancio al 31.12.2009 non sono presenti risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il saldo di €940.054 è relativo ai diritti del personale maturati a tutto il 31.12.2009 in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente. Il fondo ha registrato nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Consistenza iniziale al 01.01.2009	1.097.117
Anticipazioni	(119.670)
Dimissioni	(49.991)
Trasferimento dipendenti da Eurofidi S.C.p.A. al consorzio Eurocons	(5.109)
Trasferimento dipendenti dal consorzio Eurocons ad Eurofidi S.C.p.A.	//
Trasferimenti a fondo tesoreria INPS	(1.849)
Quota di competenza dell'esercizio	21.810
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.	(2.254)
Consistenza finale al 31.12.2009	940.054

La quota di competenza dell'esercizio si riferisce essenzialmente alla rivalutazione del trattamento di fine rapporto.

Gli importi trasferiti al fondo di tesoreria INPS attengono a n. 6 dipendenti della società.

Fondi per rischi ed oneri

Il saldo della voce è pari, al 31.12.2009, ad € 74.230. Esso è invariato rispetto alla chiusura del precedente esercizio, e risulta dettagliato come segue:

Fondi per imposte (€13.788)

Il fondo accoglie il residuo accantonamento prudenzialmente stanziato, in chiusura dell'esercizio 2006, per tenere conto dei potenziali oneri conseguenti al contenzioso tributario in essere in materia di IRPEG ed IVA per l'esercizio 2003, originato dal processo verbale di constatazione redatto in data 08.06.2005 dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Torino 4 e dal successivo avviso di accertamento n. R34030400487 notificato in data 27.04.2006, con il quale l'Ufficio contestava maggiori debiti d'imposta a titolo di IRPEG e di IVA.

L'avviso di accertamento ha formato oggetto di impugnazione da parte della Società con ricorso in data 23.06.2006. In data 06.12.2006, la Commissione Tributaria Provinciale di Torino, con sentenza n. 171/09/06, depositata il 19.01.2007, ha parzialmente accolto il ricorso di Eurofidi; in particolare, è stato ritenuto infondato l'avviso di accertamento in materia di IVA, mentre è stato respinto il ricorso in materia di IRPEG. Di conseguenza, nel bilancio al 31.12.2006 la Società ha proceduto allo stanziamento a fondo rischi degli importi relativi all'IRPEG (€ 36.782), oltre alle relative sanzioni ed interessi (€39.340); tale accantonamento è stato altresì mantenuto nel bilancio al 31.12.2007.

In data 25.02.2008, l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Torino 4 ha notificato alla Società un atto di ricorso in appello, con il quale si richiede l'annullamento della citata sentenza n. 171/09/06 della Commissione Tributaria Provinciale di Torino.

In data 16.12.2008, con sentenza n. 18/10/09 depositata in data 20.02.2009, la Sezione X della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha respinto l'appello dell'Ufficio, confermando l'originaria pronuncia della Commissione Tributaria Provinciale di Torino. Attualmente sono pertanto pendenti, e prossimi alla scadenza, i termini per la eventuale impugnazione della sentenza della Commissione Tributaria Regionale innanzi la Suprema Corte di Cassazione.

In data 24.11.2008, alla società è stata notificata la cartella esattoriale n. 110 2008 00715231 31 relativa alla riscossione a titolo provvisorio in pendenza di giudizio, ai sensi dell'art. 68, D. Lgs. n. 546/1992, degli importi di cui all'avviso di accertamento n. R34030400487, per l'ammontare complessivo di € 64.233 oltre ai compensi di riscossione, di cui €24.521, corrispondente ai 2/3 della maggiore imposta accertata, a titolo di IRPEG, € 2.930 a titolo di interessi maturati sino alla data di notifica ed € 36.782 a titolo di sanzioni.

Detta cartella esattoriale ha, a propria volta, formato oggetto di autonoma impugnazione da parte della società per errata applicazione dell'art. 68, D. Lgs. n. 546/1992, in quanto l'iscrizione a titolo provvisorio delle sanzioni, analogamente all'imposta, deve avvenire per una somma pari, al più, ai 2/3 dell'importo accertato, non già al 100% dello stesso, come invece avvenuto nella specifica fattispecie.

In data 09.07.2009, la Sezione XI della Commissione Tributaria Provinciale di Torino, con sentenza n. 108/11/09, depositata il 08.09.2009, ha integralmente accolto il ricorso di Eurofidi, con vittoria di spese, disponendo a carico dell'Agenzia delle Entrate il corretto ricalcolo degli importi dovuti.

Fondo svalutazione crediti immobilizzati verso Artigiancredit (€2.820)

Esso si riferisce ad un accantonamento prudenziale, invariato rispetto al 31.12.2008, stanziato nei precedenti esercizi per tenere conto della possibile riduzione di valore del credito verso Artigiancredit (contabilizzato tra i "crediti verso enti finanziari"), in relazione alla presumibile incidenza delle sofferenze che detta attività subirà sulle garanzie accordate, calcolate sulla base del trend storico delle stesse. Il mantenimento del medesimo importo di cui al precedente esercizio è imputabile alla sostanziale invarianza della percentuale di incidenza delle sofferenze, calcolata sulla base del trend storico delle stesse.

Fondo premi dirigenti (€57.623)

Il fondo accoglie le passività relative a premi deliberati a favore di alcuni dirigenti, che saranno erogati nel 2010 subordinatamente alla condizione che, a tale data, i beneficiari siano ancora alle dipendenze della Società.

Il fondo non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio.

Fondi rischi per garanzie prestate

La voce, che al 31.12.2009 presenta un saldo pari a € 313.065, comprende il fondo

rischi relativo alla L. R. n. 16/1984 ed il fondo rischi relativo alla L. n. 108/1996, nonché, a decorrere dall'esercizio 2009, i fondi rischi relativi agli interessi maturati sui contributi corrisposti nell'esercizio stesso dalle C.C.I.A.A. di Torino e Brescia, contabilizzati nella apposita sezione della riserva "fondi rischi indisponibili".

La corrispondente movimentazione nell'esercizio è stata la seguente:

Fondo rischi L.R. n. 16/84:

Consistenza iniziale al 01.01.2009	8.975
Utilizzi	//
Accantonamenti dell'esercizio	830
Consistenza finale al 31.12.2009	9.805

Fondo rischi L. n. 108/96:

Consistenza iniziale al 01.01.2009	335.790
Utilizzi	(87.692)
Accantonamenti dell'esercizio	50.775
Consistenza finale al 31.12.2009	298.873

Fondo rischi C.C.I.A.A. Torino

Consistenza iniziale al 01.01.2009	//
Utilizzi	//
Accantonamenti dell'esercizio	4.255
Consistenza finale al 31.12.2009	4.255

Fondo rischi C.C.I.A.A. Brescia

Consistenza iniziale al 01.01.2009	//
Utilizzi	//
Accantonamenti dell'esercizio	132
Consistenza finale al 31.12.2009	132

Gli accantonamenti e gli utilizzi dell'esercizio sono così dettagliati:

Fondo rischi L.R. n. 16/84:

Interessi attivi maturati su c/c	830
Proventi da operazioni finanziarie	//
Accantonamento totale	830
Rimborsi a Finpiemonte S.p.A.	//
Utilizzo totale	//

Fondo rischi L. n. 108/96:

Interessi attivi maturati su c/c	12.526
Interessi attivi maturati su titoli	35.148
Ratei titoli	3.101
Accantonamento totale	50.775
Utilizzo per perdite subite	(87.692)
Utilizzo totale	(87.692)

Fondo rischi C.C.I.A.A. Torino

Interessi attivi maturati su c/c	4.255
Accantonamento totale	4.255
Utilizzo per perdite subite	//
Utilizzo totale	//

Fondo rischi C.C.I.A.A. Brescia:

Interessi attivi maturati su c/c	132
Accantonamento totale	132
Utilizzo per perdite subite	//
Utilizzo totale	//

Fondo rischi finanziari generali

Il fondo è stato accantonato, a decorrere dall'esercizio 2009, per coprire eventuali passività derivanti da insolvenze dei soci, in riferimento ad operazioni con garanzia a valere sul patrimonio.

La movimentazione del fondo nell'esercizio è stata la seguente:

Consistenza iniziale al 01.01.2009	//
Accantonamenti dell'esercizio	2.150.944
Utilizzi dell'esercizio	//
Consistenza finale al 31.12.2009	2.150.944

Passività subordinate

La composizione della voce è la seguente:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Finanziamento Ministero Industria L. 35/1995	10.263.926	10.263.926	//
Finanziamento Finpiemonte L. 365/2000	8.713.732	8.688.764	24.968
Finanziamento Docup 2000-2007 Ob. 2	13.268.218	12.859.082	409.136

Finanziamento Docup 2000-2007 Phasing out	2.685.996	2.503.164	182.832
Fondo rischi L. 108/1996	3.791.065	//	3.791.065
TOTALE	38.722.937	34.314.936	4.408.001

Il finanziamento del Ministero dell'Industria a valere sulla legge 16/02/1995, n. 35 è regolato a tasso zero ed ha una durata di dieci anni. Il finanziamento dovrà essere restituito entro sei mesi dal rimborso dell'ultima rata dei finanziamenti garantiti, al netto delle insolvenze addebitate al fondo di garanzia. La consistenza risulta invariata rispetto all'esercizio precedente

Il finanziamento concesso ai sensi della L. n. 365/2000 è stato erogato da Finpiemonte S.p.A. e concorre a formare il fondo di garanzia a favore degli istituti di credito per gli interventi nelle zone danneggiate dalle calamità idrogeologiche di ottobre e novembre 2000. Il finanziamento dovrà essere restituito al netto delle insolvenze.

Le variazioni della voce sono imputabili, in aumento, al rendimento degli investimenti effettuati con le disponibilità finanziarie ricevute, nonché, in diminuzione, agli utilizzi per insolvenze e restituzioni. La movimentazione del finanziamento, nel corso dell'esercizio 2009, è stata la seguente:

Consistenza iniziale al 01.01.2009	8.688.765
Utilizzo per insolvenze	(26.022)
Utilizzo per restituzioni	//
Accantonamenti dell'esercizio	50.990
Consistenza finale al 31.12.2009	8.713.732

I finanziamenti erogati dalla Regione Piemonte per la costituzione di fondi di garanzia a favore di piccole e medie imprese operanti nelle aree "obiettivo 2", per l'importo originario di € 10.589.000, e nelle zone a sostegno transitorio ("*phasing-out*"), per l'importo originario di € 1.963.500, potranno essere utilizzati per tutta la durata prevista dal DOCUP 2000/2007 e comunque fino alla scadenza delle obbligazioni sorte con la prestazione delle garanzie attivate.

La movimentazione nell'esercizio è stata la seguente:

	Obiettivo 2	Phasing-out
Consistenza iniziale al 01.01.2009	12.859.082	2.503.164
Proventi di competenza della Regione	460.445	165.501
Contributi incassati	//	//
Rettifica proventi di esercizi precedenti	(51.309)	17.331
Consistenza finale al 31.12.2009	13.268.218	2.685.996

A tali fondi sono stati accreditati i proventi, di competenza della Regione Piemonte (nella misura del 30%), derivanti dalla gestione degli stessi fondi (in particolare, i corrispettivi pagati dalle imprese e gli interessi maturati sugli importi investiti), al netto delle perdite e degli oneri di gestione (tra cui il compenso spettante ad Eurofidi). I proventi di competenza della Regione sono stati contabilizzati, nel conto economico, alla voce “altre spese amministrative”.

A rettifica della voce sono state imputate sopravvenienze passive, di competenza dell’esercizio precedente, derivanti da errati conteggi pari a complessivi €51.309 per il fondo “obiettivo 2”, e sopravvenienze attive pari a complessivi €17.331 per il fondo “*phasing-out*”.

L’importo iscritto nelle passività subordinate rappresenta la parte, di provenienza regionale, pari al 30%, dei fondi impegnati per la concessione delle garanzie relative al programma DOCUP; il restante 70% è costituito con risorse proprie di Eurofidi. I rendiconti della gestione dei fondi sono evidenziati per sintesi nei seguenti prospetti:

Docup 2000/2007 “Obiettivo 2”			
STATO PATRIMONIALE			
Crediti v/enti creditizi	13.395.030	Depositi cauzionali	267.169
Obbligazioni e altri titoli	31.710.284	Fondo rischi restituibile	289.881
Ratei attivi	417.879	Dotazione fondo perduto	1.210.790
Crediti v/Eurofidi	474.735	Dotazione fondo	35.296.667
		Debiti verso altri	2.695
		Avanzo gestione esercizi preced.	7.395.909
		Avanzo di gestione	1.534.817
	45.997.928		45.997.928
CONTO ECONOMICO			
Spese di gestione	590.687	Commissioni sulle garanzie	894.703
Costi per controgaranzie	61.661	Recuperi depositi cauz. e fondi	798.549
Insolvenze pagate	316.916	Proventi su obbligaz. e altri titoli	822.678
Altri costi (sopravvenienze)	147.537	Altri proventi (sopravvenienze)	135.688
Avanzo di gestione	1.534.817		
	2.651.618		2.651.618

Docup 2000/2007 “Phasing-out”			
STATO PATRIMONIALE			
Crediti v/enti creditizi	3.667.863	Depositi cauzionali	168.406
Obbligazioni e altri titoli	5.504.800	Fondo rischi restituibile	44.812
Ratei attivi	24.919	Dotazione fondo perduto	15.452

		Dotazione fondo	6.743.333
		Debiti verso Eurofidi e altri	15.591
		Avanzo gestione esercizi preced.	1.658.316
		Avanzo di gestione	551.672
	9.197.582		9.197.582
CONTO ECONOMICO			
Spese di gestione	//	Commissioni sulle garanzie	//
Costi per controgaranzie e altri	276	Recuperi depositi cauz. e fondi	449.293
Insolvenze pagate	115.261	Proventi su obbligaz. e altri titoli	222.440
Altri costi (sopravvenienze)	14.781	Altri proventi (sopravvenienze)	10.257
Avanzo di gestione	551.672		
	681.990		681.990

A decorrere dall'esercizio 2009, in considerazione delle precisazioni rese dal Ministero dell'Economia – Dipartimento del Tesoro con la comunicazione prot. n. 6915 del 27/01/2010, tra le passività subordinate sono altresì rilevati gli importi corrisposti dal Ministero del Tesoro a valere sulla legge n. 108 del 07/03/1996, in precedenza contabilizzati nel patrimonio netto tra le “riserve per contributi da enti pubblici”.

La movimentazione verificatasi nell'esercizio può essere così riepilogata:

Consistenza iniziale al 01.01.2009	3.458.776
Utilizzi dell'esercizio	//
Accantonamenti dell'esercizio (contributi erogati)	332.290
Consistenza finale al 31.12.2009	3.791.066

Depositi cauzionali

La composizione del saldo risulta essere la seguente:

	31.12.2009	31.12.2008
<i>Operazioni con garanzia sussidiaria</i>		
Somme infruttifere fidi a breve	2.681	3.763.725
Somme infruttifere finanziamenti a medio lungo termine	5.027.240	18.771.976
Somme infruttifere agricoltura	678.889	729.865
Somme infruttifere L.108 del 07/03/1996	118.501	138.428
Somme infruttifere fondo partecipazioni	//	4.500
	5.827.311	23.408.494
<i>Operazioni strutturate</i>		
Somme infruttifere CLO I	6.675	9.668.914
Somme infruttifere CLO II	//	3.247.069
Somme infruttifere CLO III	234.423	1.217.813
Somme infruttifere CLO VI	//	1.240.413

	241.098	15.374.209
TOTALE	6.068.409	38.782.703

Le somme infruttifere sono costituite da importi versati e da versare dai soci, a copertura collettiva di tutte le garanzie prestate da Eurofidi a favore degli Istituti di credito convenzionati. Esse saranno restituite ai soci dopo il totale rientro delle operazioni garantite, decurtate in proporzione alle sofferenze subite.

Nel corso dell'esercizio, la voce relativa alle operazioni con garanzia sussidiaria ha subito le seguenti movimentazioni:

	Fidi a breve	Finanziamenti a m.-l. termine	Legge 108	Agricoltura Partecipaz.	Totale
Consistenza iniziale al 01.01.2009	3.763.725	18.771.976	138.428	734.365	23.408.494
Versamenti dell'esercizio	477.758	426	270	//	478.454
Rimborsi e restituzioni	(233.822)	(1.151.289)	(5.485)	(23.575)	(1.414.171)
Utilizzi a riduzione commissioni	(438.601)	(473.270)	//	(750)	(912.621)
Utilizzo a riduzione crediti in sofferenza	(20.778)	(111.277)	//	//	(132.055)
Utilizzi per riparto perdite	(3.533.302)	(11.972.075)	(11.590)	(31.151)	(15.548.118)
Giroconti e rettifiche	(12.299)	(37.251)	(3.122)	//	(52.672)
Totale al 31.12.2009	2.681	5.027.240	118.501	678.889	5.827.311

I versamenti dell'esercizio (€478.454) si riferiscono ad operazioni relativamente alle quali le richieste di intervento sono state sottoscritte anteriormente al 01.01.2007.

Gli "utilizzi a riduzione di commissioni" si riferiscono all'impiego di depositi cauzionali precedentemente versati da parte dei soci, qualora essi abbiano optato in tal senso, a riduzione degli importi dovuti dai soci stessi a titolo di commissioni in relazione a nuove operazioni di garanzia poste in essere nell'esercizio.

Gli "utilizzi a riduzione dei crediti in sofferenza" sono imputati a riduzione del valore nominale dei "crediti in sofferenza" di cui alla voce 41 dell'attivo di stato patrimoniale ("crediti per interventi in garanzia"); gli "utilizzi per riparto perdite" trovano, invece, contropartita nella sottovoce "c) recuperi su insolvenze" di cui alla voce 90 del conto economico, sezione costi.

La movimentazione delle somme infruttifere relative alle operazioni "strutturate" è stata la seguente:

	CLO I	CLO II	CLO III	CLO VI	Totale
Consistenza iniziale al 01.01.2009	9.668.914	3.247.068	1.217.813	1.240.413	15.374.208
Versamenti dell'esercizio	//	//	//	1.056	1.056
Rimborsi e restituzioni	//	(2.135)	//	//	(2.135)

Importi contabilmente destinati a copertura dei crediti in sofferenza al 01/01/2009	16.110.618	5.026.278	2.119.773	2.071.340	25.328.009
Utilizzo a riduzione crediti in sofferenza	(688.591)	(231.692)	(75.849)	(96.998)	(1.093.130)
Utilizzi per riparto perdite	(25.084.266)	(8.039.519)	(3.027.314)	(3.215.811)	(39.366.910)
Totale al 31.12.2009	6.675	//	234.423	//	241.098

Gli utilizzi per riparto di perdite al 31.12.2009 (€15.548.118 relativi ad operazioni con garanzia sussidiaria ed €39.366.910 relativi ad operazioni “strutturate”, per un totale di € 54.915.028) comprendono l’importo dei versamenti a titolo di deposito cauzionale effettuati dai soci in precedenti esercizi, che al 01.01.2009 risultavano contabilmente impegnati a copertura dei crediti in sofferenza (€25.328.009) ed erano pertanto esposti, nel bilancio relativo al precedente esercizio, con segno negativo a riduzione della voce n. 41 dell’attivo di stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31.12.2009 risulta così composto:

	31.12.2009	31.12.2008
Capitale sociale	19.794.124	18.837.653
Riserva sovrapprezzo azioni	24.554.261	24.771.011
Riserva statutaria	16.056.637	15.576.680
Altre riserve	3.078.085	3.078.083
Riserva “fondi rischi indisponibili”	47.983.120	51.104.502
Riserva di rivalutazione ex D.L. n. 185/2008	4.520.216	4.520.216
Avanzo di gestione	4.770.035	479.958
TOTALE	120.756.478	118.368.101

Il capitale sociale, nonché la riserva per sovrapprezzo azioni, sono costituiti con i versamenti effettuati dai Soci finanziatori e dai Soci ordinari. In particolare, i movimenti registrati nell’esercizio, distinti per tipologia di Soci, sono i seguenti:

	Soci finanziatori	Soci ordinari	Totale
<u>Capitale sociale:</u>			
Consistenza al 01.01.2009	10.001.274	8.836.379	18.837.653
Sottoscrizioni nuovi soci anno 2009	//	1.353.751	1.353.751
Aumento di cap. con prelievo da riserve	//	//	//
Riduzione per recessi anno 2009	//	(397.280)	(397.280)
Consistenza al 31.12.2009	10.001.274	9.792.850	19.794.124
<u>Riserva sovrapprezzo azioni:</u>			
Consistenza al 01.01.2009	17.606.361	7.164.650	24.771.011

Versamenti dell'esercizio	//	//	//
Riduzione per recessi anno 2009	//	(216.750)	(216.750)
Consistenza al 31.12.2009	17.606.361	6.947.900	24.554.261

Il Consiglio di Amministrazione di Eurofidi S.C.p.A., nella seduta del 26.11.2009, ha deliberato di esercitare la delega conferita dall'assemblea straordinaria del 15.12.2005, e pertanto di aumentare il capitale sociale di €10.200.206, oltre al relativo sovrapprezzo azioni per €39.780.801, mediante l'emissione di numero 1.020.020.551 nuove azioni da offrire in opzione ai soci preesistenti, fissando nella data del 31.03.2010 il termine utile per l'esercizio del diritto di opzione.

Inoltre, nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esercitare la delega conferita dall'assemblea straordinaria del 08.05.2008, e pertanto di aumentare il capitale sociale per l'importo di € 1.500.000 mediante l'emissione di numero 150.000.000 nuove azioni da offrire in sottoscrizione a nuovi soci, senza sovrapprezzo ed esclusa la riserva del diritto di opzione ai soci in considerazione dell'esplicita finalità di ampliare la compagine sociale. Il termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, deliberato quale aumento scindibile, è stato fissato al 31.03.2011.

La riserva statutaria è formata dagli avanzi di gestione accantonati (€15.588.405), dagli avanzi di gestione accantonati a copertura di specifici fondi (€388.613), nonché dai versamenti effettuati dai soci ordinari (€76.863) e finanziatori (€2.756) prima della trasformazione in società consortile per azioni. La parte della riserva costituita da versamenti di soci ordinari deriva da sottoscrizioni di soci receduti non richiesti a rimborso.

Le "altre riserve" sono formate:

- dai contributi ricevuti da enti pubblici in esercizi precedenti, quale concorso all'incremento del fondo rischi (€3.078.083);
- dalla riserva per arrotondamento dei saldi contabili all'unità di euro (€2).

La riserva "fondi rischi indisponibili" (€47.983.120) è costituita da importi destinati a garantire le operazioni di finanziamento dei soci. In particolare, essa risulta composta da contributi erogati da enti pubblici (€10.704.354) nonché da versamenti effettuati dai soci, a decorrere dall'esercizio chiuso al 31.12.2006 – a fondo perduto (€26.772.950) ovvero a titolo di versamento restituibile (€10.505.816) – a garanzia delle operazioni di finanziamento poste in essere dalla Società.

La movimentazione della riserva è sintetizzata nelle tabelle riportate alle pagine

seguenti.

La riserva è stata parzialmente utilizzata per coprire le perdite subite nel corso dell'esercizio sulle garanzie prestate ai soci. Una espressa autorizzazione preventiva all'utilizzo della predetta riserva è stata deliberata dall'assemblea dei soci del 30.04.2009.

	Saldo iniziale al 01.01.2009	Contributi erogati nell'esercizio	Utilizzi per riparto perdite	Rettifiche e giroconti	Totale al 31.12.2009
<i>a) contributi da enti pubblici</i>					
Legge n. 108/1996	3.458.776	//	//	(3.458.776)	//
Contributi CEE	1.859.666	//	//	//	1.859.666
L. R. n. 28/1998 e n. 22/1997	2.979.329	//	//	//	2.979.329
Contributi PIC-PMI Piemonte	854.854	//	//	//	854.854
L. R. n. 67/1994	3.338.560	//	//	//	3.338.560
Fondi CCIAA	355.074	1.316.871	//	//	1.671.945
<i>Totale riserva Enti Pubblici</i>	<i>12.846.259</i>	<i>1.316.871</i>	<i>//</i>	<i>(3.458.776)</i>	<i>10.704.354</i>

<i>c) versamento a fondo perduto</i>					
Consistenza iniziale al 01.01.2009					18.216.911
Importi incassati nell'esercizio					2.008.397
Accantonamenti effettuati nell'esercizio					29.753.296
Rettifiche e giroconti					1.105.543
Utilizzi per riparto perdite					(24.311.197)
<i>Totale riserva per versamento a fondo perduto al 31.12.2009</i>					<i>26.772.950</i>

Con riferimento ai versamenti effettuati dai soci a fondo perduto nell'esercizio 2009 ed utilizzati dalla società del corso del medesimo esercizio, pari a circa €5 milioni, è stata richiesta una specifica delibera di autorizzazione dell'assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2009.

	Saldo iniziale al 01.01.2009	Accantonamenti e versamenti effettuati nell'esercizio	Utilizzi per riparto perdite	Utilizzi a riduzione crediti in sofferenza	Riduzioni per recessi	Rettifiche e giroconti	Totale al 31.12.2009
<i>b) versamento soci restituibile</i>							
<i>Operazioni con garanzia sussidiaria:</i>							
Legge n. 108/1996	44.318	//	//	//	//	//	44.318
Fidi breve termine	2.079.826	422.951	(1.905.590)	(16.515)	(32.743)	(542.179)	5.750
Finanziamenti a m./l. termine	7.427.666	210.779	(91.732)	(84.775)	(23.382)	(204.716)	7.233.840
Finanziamenti agricoltura	72.494	5.575	//	//	//	(92)	77.977
Finanziamenti partecipazioni	73.166	6.885	(78.449)	(1.602)	//	//	//
<i>Operazioni strutturate:</i>							
CLO IV	3.834.302	//	(4.415.225)	(131.401)	//	3.205.211	2.492.887
CLO V	3.960.070	//	(6.204.865)	(258.025)	(1.248)	2.511.568	7.500
CLO VII	1.526.985	//	(3.245.894)	(112.213)	//	1.831.122	//
CLO VIII	728.824	//	(393.025)	(5.400)	//	307.801	638.200
CLO IX	293.684	//	(3.012.553)	(41.225)	//	2.765.438	5.344
Totale versamento soci restituibile	20.041.335	646.190	(19.347.333)	(651.156)	(57.373)	9.874.153	10.505.816

TOTALE RISERVA FONDI RISCHI INDISPONIBILI	47.983.120
--	-------------------

Gli “utilizzi a riduzione dei crediti in sofferenza” sono imputati a riduzione del valore nominale dei “crediti in sofferenza” di cui alla voce 41 dell’attivo di stato patrimoniale (“crediti per interventi in garanzia”); gli “utilizzi per riparto perdite” trovano, invece, contropartita nella sottovoce “c) recuperi su insolvenze” di cui alla voce 90 del conto economico, sezione costi.

La composizione della voce “rettifiche e giroconti” può essere così dettagliata:

	Finanziamenti a breve e m./l. termine	Operazioni strutturate	Totale
<i>A) Contributi da enti pubblici</i>	//	//	//
Riclassificazione tra le passività subordinate (L. n. 108/1996)	(3.458.776)	//	(3.458.776)
	<u>(3.458.776)</u>	//	<u>(3.458.776)</u>
<i>B) Versamenti restituibili</i>			
Importi contabilmente destinati a copertura crediti in soff. al 01.01.2009	//	10.639.757	10.639.757
Rettifiche su riparti di esercizi precedenti	3.616	//	3.616
Utilizzi a riduzione di commissioni	(691.184)	//	(691.184)
Altre rettifiche, storni e giroconti	(59.419)	(18.617)	(78.036)
	<u>(746.987)</u>	<u>10.621.140</u>	<u>9.874.153</u>
<i>C) Versamenti a fondo perduto</i>			
Importi contabilmente destinati a copertura crediti in soff. al 01.01.2009	//	1.105.543	1.105.543
	<u>//</u>	<u>1.105.543</u>	<u>1.105.543</u>
TOTALE	(4.205.763)	11.726.683	7.520.920

Con riferimento alla riclassificazione tra le “passività subordinate” dell’importo di € 3.458.776 corrisposto dal Ministero del Tesoro a valere sulla legge n. 108 del 07/03/1996, in precedenza contabilizzato tra le “riserve per contributi da enti pubblici”, effettuata in considerazione delle precisazioni rese dal Ministero dell’Economia – Dipartimento del Tesoro con la comunicazione prot. n. 6915 del 27/01/2010, è stata richiesta una specifica delibera di autorizzazione dell’assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2009.

Gli “utilizzi a riduzione di commissioni” si riferiscono all’impiego di importi precedentemente versati da parte dei soci, qualora essi abbiano optato in tal senso, a riduzione delle somme dovuti dai soci stessi a titolo di commissioni in relazione a nuove operazioni di garanzia poste in essere nell’esercizio.

Le “altre rettifiche, storni e giroconti” si riferiscono essenzialmente a storni di quietanze

effettuati in relazione ad affidamenti non perfezionati, nonché a rettifiche di errate contabilizzazioni.

La “riserva di rivalutazione ex D. L. n. 185/2008” è stata costituita in chiusura del precedente esercizio, per effetto della rivalutazione degli immobili di proprietà sociale operata ai sensi del D. L. n. 185/2008; il relativo importo (€ 4.520.216) è pari alla rivalutazione operata (€ 4.660.016) al netto della corrispondente imposta sostitutiva, dovuta con aliquota pari al 3% (€ 139.800).

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 4 e 7 bis, Cod. Civ. la movimentazione e l’origine delle voci di patrimonio netto è descritta nella Tavola F, mentre alla Tavola G ne sono indicate le possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

IV. IMPEGNI, GARANZIE E CONTI D’ORDINE

Garanzie rilasciate

La voce comprende le garanzie rilasciate dalla Società a favore degli Istituti di credito convenzionati, per finanziamenti concessi ai soci:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Fidi a breve	759.147.034	693.020.890	66.126.144
Finanziam. a medio, lungo termine	1.577.926.825	1.386.020.019	191.906.806
Finanziamenti agricoltura	23.219.168	20.852.307	2.366.861
Finanziamenti L.R. n. 35/1995	20.394.982	20.112.672	282.310
Finanziamenti L. n. 365/2000	42.469.137	42.698.067	(228.930)
Finanziamenti L. 108/1996	10.006.145	6.012.209	3.993.936
Finanziamenti SIMEST	1.363.206	1.608.188	(244.982)
Finanziamenti partecipazioni	3.152.452	2.588.852	563.600
<i>Totale operaz. su fondo rischi</i>	<i>2.437.678.949</i>	<i>2.172.913.204</i>	<i>264.765.745</i>
Fidi a breve patrimonio	154.795.544	//	154.795.544
Finanziam. patrimonio	201.266.471	//	201.266.471
<i>Totale operaz. su patrimonio</i>	<i>356.062.015</i>	<i>//</i>	<i>356.062.015</i>
Finanziamenti CLO I	464.657.150	665.272.342	(200.615.192)
Finanziamenti CLO II	303.191.814	318.374.131	(15.182.317)
Finanziamenti CLO III	105.048.913	114.149.717	(9.100.804)
Finanziamenti CLO IV	211.450.750	220.015.750	(8.565.000)
Finanziamenti CLO V	230.514.651	241.225.817	(10.711.166)
Finanziamenti CLO VI	101.222.225	109.164.225	(7.942.000)
Finanziamenti CLO VII	115.303.439	121.942.627	(6.639.188)
Finanziamenti CLO VIII	33.363.571	33.885.000	(521.429)
Finanziamenti CLO IX	99.990.042	106.316.125	(6.326.083)
Finanziamenti CLO X	108.380.851	109.331.751	(950.900)

Finanziamenti CLO XI	136.196.448	143.704.848	(7.508.400)
Finanziamenti CLO XII	38.758.088	40.337.688	(1.579.600)
Finanziamenti CLO XIII	12.233.682	14.271.792	(2.038.110)
Finanziamenti CLO XIV	30.252.800	30.252.800	//
Finanziamenti CLO XV	40.665.000	43.833.000	(3.168.000)
Finanziamenti CLO XVI	56.349.456	60.570.741	(4.221.285)
Finanziamenti CLO XVII	33.341.345	33.808.000	(466.655)
Finanziamenti CLO XVIII	9.543.404	8.826.560	716.844
Finanziamenti CLO XIX	62.940.612	37.158.923	25.781.689
Finanziamenti CLO XX	29.942.200	17.202.200	12.740.000
Finanziamenti CLO XXI	693.198	402.270	290.928
Finanziamenti CLO XXII	229.748.947	16.928.800	212.820.147
<i>Totale operazioni strutturate</i>	<i>2.453.788.586</i>	<i>2.486.975.107</i>	<i>(33.186.521)</i>
Fidejussioni rilasciate	124.500	124.500	//
TOTALE	5.247.654.050	4.660.012.811	587.641.239

La consistenza delle garanzie, suddivise per Istituto di credito, risulta essere la seguente:

Istituto di credito	Garanzia
BANCA POPOLARE DI NOVARA	427.653.958
BANCA INTESA SANPAOLO	1.352.113.252
BANCA POPOLARE DI INTRA	58.523.127
CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	34.138.540
BANCA REGIONALE EUROPEA	60.109.136
BANCA DI ROMA	71.542.187
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	55.888.448
UNICREDIT BANCA	708.597.221
UNICREDIT CORPORATE BANKING SPA	1.260.103.723
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO	5.730.392
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	42.084.478
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	62.862.512
BANCA DEL PIEMONTE	34.340.666
CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO	6.522.543
BANCA SELLA SPA	69.470.992
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO	11.273.211
BANCA DI CREDITO AZZOAGLIO	702.757
CREDITO BERGAMASCO	52.685.535
BANCA DI CARAGLIO E DELLA RIVIERA DEI FIORI	5.612.778
BANCA DI CREDITO COOP. DI ALBA, LANGHE E ROERO	5.574.794
CASSA DI RISPARMIO DI BRA	7.087.601
BANCA POPOLARE DI BERGAMO	25.918.027
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI	45.936.469

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	24.041.335
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE	3.346.336
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENEVAGIENNA	4.642.686
BANCO DI SICILIA SPA	41.301
BANCA POPOLARE DI MILANO	28.236.105
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO	5.880.307
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA	54.980.057
BANCA POPOLARE DI COMMERCIO E INDUSTRIA SCRL	25.793.570
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	8.184.300
BANCA I.F.I.S. SPA	2.820.056
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	6.006.589
BANCA POPOLARE DI SPOLETO SPA	17.989.602
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO SPA	7.012.663
CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO SPA	2.110.518
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	29.634.252
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA	6.421.600
BANCO DI SAN GIORGIO SPA	3.053.500
BANCA DI LEGNANO SPA	12.982.260
BANCA POPOLARE ANTONIANA VENETA	4.433.721
BANCA DELL'ADRIATICO SANPAOLO	168.361.419
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO	1.747.000
CASSA DI RISPARMIO DI FANO	1.460.000
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO	12.225.100
BANCA POPOLARE DI VERONA SAN GEMINIANO E SAN PROSPERO	11.995.277
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI	1.629.600
BANCA POPOLARE DI VICENZA	10.500.610
CARISBO SPA	72.331.980
BANCA DI BRESCIA SANPAOLO SPA	23.108.309
CASSA DI RISPARMIO DI FORLI'	9.185.500
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	13.471.150
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	6.796.750
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA, PISA E LIVORNO	587.900
BANCA CARIPE	1.646.704
BANCA CESARE PONTI	160.000
BANCA POPOLARE DI ANCONA	7.860.990
CREDIUMBRIA B.C.	206.500
BANCA DI CREDITO COOP. DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO	1.719.875
BANCA ALPI MARITTIME	8.212.038
BANCA DI CREDITO ROCCA DE' BALDI	417.500
UNICREDIT LEASING SPA	9.740.070
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BOVES	1.059.874
MEDIOCREDITO CENTRALE ROMA SPA	51.646

MERCANTILE LEASING	4.552.506
CENTRO LEASING SPA	23.671.946
CREDITO EMILIANO SPA	14.253.330
BANCA MEDIOCREDITO ITALIANO SPA	17.172.718
BANCA DELLE MARCHE	35.766.058
ARTIGIANCASSA	344.277
ETRURIA LEASING SPA	920.042
BANCA INTESA LEASING SPA	20.241.732
DEUTSCHE LEASING	799.890
SIMEST SPA	1.363.206
BPVN CASSA RISP. LUCCA, PISA E LIVORNO	1.700.000
BANCA BPVN CARIFE	500.000
PARTECIPAZIONI PIEMONTE HIGH TECHNOLOGY	314.984
INNOGEST SGR SPA	2.299.968
BANCA CREDITO PIEMONTESE SPA	5.799.998
BANCA CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E COVO	1.211.000
BANCA CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE E LEPRENO	1.799.000
BANCA DI MANTIGNANA CREDITO COOPERATIVO UMBRO	327.500
BANCO DESIO E DELLA BRIANZA	12.133.376
BANCA FEDERICO DEL VECCHIO	752.500
BANCA POPOLARE DI CREMONA SPA	594.500
BANCA POPOLARE DI LODI	8.690.139
BANCA POPOLARE ETICA	290.000
BANCA SAI SPA	925.000
BANCO DI SARDEGNA SPA	1.007.500
CARIPRATO SPA	3.035.557
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	2.410.850
CASSA RURALE BANCA DI CREDITO COOP. DI TREVIGLIO	2.632.800
BANCA FLASHBANK SPA	2.893.988
BANCA CARICHITI SPA	2.014.500
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO	1.145.000
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	3.951.600
CASSA DEI RISPARMI DI MILANO E DELLA LOMBARDIA SPA	807.500
DEUTSCHE BANK SPA	25.676.920
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA	3.456.500
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA	7.875.000
BANCA POPOLARE DI BARI SCPA	1.253.000
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE	692.000
BANCA DI C. COOP. DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA	1.166.500
BANCA DI C. COOP. DEL GARDA E DEI COLLI MORENICI	50.000
BANCA IFIS SPA	1.329.500
INTESA CASSA DI RISPARMIO DI PARMA	4.420.000

BANCA MONTE PARMA SPA	775.000
PARTECIPAZIONI QUANTICA SGR SPA	537.500
CASSA DI RISPARMIO DI FORLI' E DELLA ROMAGNA	1.900.000
BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA	50.000
BANCA DI CREDITO COOP. DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	425.000
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI SPA	840.000
BANCA DI CREDITO SARDO	1.200.000
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO CREDITO COOP.	163.710
BANCA DI CREDITO COOP. AGROBRESCIANO	148.000
BIELLA LEASING SPA	798.160
BANCA DI CREDITO COOP. DI PIANFEI E ROCCA DE BALDI	425.000
BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO	50.000
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI	171.775
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA	119.000
BANCA DI PIACENZA SOCIETA' COOPERATIVA	150.000
BANCA MODENESE SPA	300.000
LEASINT SPA	799.623
TOTALE	5.247.654.050

Impegni

Sono costituiti da valori, di proprietà sia della società che di terzi, dati a garanzia a fronte delle sopra indicate garanzie su finanziamenti. I valori, i titoli a reddito fisso e le garanzie personali prestate sono iscritti al valore nominale, mentre i titoli costituiti da quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al valore di bilancio.

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Fidi breve	548.247.979	377.055.547	171.192.432
Finanziamenti a medio-lungo termine	907.014.413	723.916.921	183.097.492
Finanziamenti Agricoltura	6.289.242	6.553.063	(263.821)
Finanziamenti L. n. 35/1995	11.624.062	11.907.201	(283.139)
Finanziamenti L. n. 365/2000	8.470.771	8.434.976	35.795
Finanziamenti L. n. 108/1996	5.110.160	4.815.940	294.220
Finanziamenti SIMEST	99.724	246.144	(146.420)
Finanziamenti Partecipazioni	3.162.906	2.434.366	728.540
Fidi a breve patrimonio	139.077.639	//	139.077.639
Finanziamenti patrimonio	180.273.474	//	180.273.474
Finanziamenti CLO I	6.578.581	17.377.595	(10.799.014)
Finanziamenti CLO II	1.887.068	6.539.449	(4.652.381)
Finanziamenti CLO III	594.964	1.675.797	(1.080.833)
Finanziamenti CLO IV	4.708.014	6.507.693	(1.799.679)
Finanziamenti CLO V	412.607	6.290.228	(5.877.621)

Finanziamenti CLO VI	122.505	2.580.445	(2.457.940)
Finanziamenti CLO VII	206.404	3.227.081	(3.020.677)
Finanziamenti CLO VIII	920.276	1.029.855	(109.579)
Finanziamenti CLO IX	217.889	1.214.901	(997.012)
Finanziamenti CLO X	2.046.364	2.125.842	(79.478)
Finanziamenti CLO XI	96.000	96.000	//
Finanziamenti CLO XII	776.303	845.853	(69.550)
Finanziamenti CLO XIII	6.663.708	7.146.685	(482.977)
Finanziamenti CLO XIV	469.799	467.956	1.843
Finanziamenti CLO XV	16.779.743	17.886.743	(1.107.000)
Finanziamenti CLO XVI	124.752	2.094.349	(1.969.597)
Finanziamenti CLO XVII	629.520	1.021.729	(392.209)
Finanziamenti CLO XVIII	402.041	1.000.810	(598.769)
Finanziamenti CLO XIX	1.099.494	977.834	121.660
Finanziamenti CLO XX	706.156	256.627	449.529
Finanziamenti CLO XXI	207.923	207.260	663
Finanziamenti CLO XXII	8.373.547	2.895	8.370.652
TOTALE	1.863.394.028	1.215.937.785	647.456.243

In funzione della loro natura, gli impegni possono essere classificati come segue:

	31.12.2009	31.12.2008	Variatione
Valori	71.546.097	119.122.843	(47.576.746)
Titoli di proprietà	56.700.000	43.637.000	13.063.000
Garanzie personali	198.930.266	137.180.133	61.750.133
Somme di terzi	527.911	527.911	//
Controgaranzie	1.535.689.754	915.469.898	620.219.856
TOTALE	1.863.394.028	1.215.937.785	647.456.243

Le “garanzie personali” sono costituite da garanzie fideiussorie rilasciate da soci in relazione ad operazioni di fido a breve termine (€ 192.732.784), nonché da una fideiussione rilasciata da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in relazione ad operazioni di finanziamento a medio-lungo termine (€6.197.483).

Le “controgaranzie” si riferiscono a garanzie fideiussorie supplementari rilasciate da terzi a valere sulle categorie di operazioni indicate nella tabella riportata alla pagina seguente.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono rappresentati da titoli in deposito presso terzi e ammontano a € 61.662.871. Sono iscritti al valore nominale, mentre i titoli di proprietà costituiti da quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al valore di bilancio.

<u>Controgaranzie</u>	MCC	API Perugia	Artigiancredit	Artigiancassa	FEI	Fondo riassicurazione Piemonte	Altri	Totale
Fidi a breve	348.165.476	2.148.895	//	//	//	2.591.050	//	352.905.421
Fin. a m.-l. termine	767.507.114	5.612.484	9.154.238	41.241.821	5.370.859	2.050.314	530.000	831.466.830
Fin. agricoltura	5.266.521	104.150	//	//	//	//	//	5.370.671
Fin. partecipazioni	3.020.267	//	//	//	//	//	//	3.020.267
Fidi breve patrimonio	139.077.639	//	//	//	//	//	//	139.077.639
Fin. patrimonio	180.273.474	//	//	//	//	//	//	180.273.474
CLO XI	96.000	//	//	//	//	//	//	96.000
CLO XIII	6.663.709	//	//	//	//	//	//	6.663.709
CLO XV	16.779.743	//	//	//	//	//	//	16.779.743
CLO XVIII	36.000	//	//	//	//	//	//	36.000
TOTALE	1.466.885.94	7.865.529	9.154.238	41.241.821	5.370.859	4.641.364	530.000	1.535.689.754

Fideiussioni ricevute

La voce, invariata rispetto al 31.12.2008 (€424.132), si riferisce ad una fideiussione rilasciata, a beneficio di Eurofidi S.C.p.A., a favore dell’Agenzia delle Entrate, al fine di evitare l’iscrizione a ruolo in via provvisoria degli importi relativi all’avviso di accertamento in materia di IRPEG ed IVA per l’esercizio 2003, con riferimento al quale è pendente il contenzioso.

V. ANALISI DELLE POSTE ECONOMICHE

Interessi passivi

Ammontano ad €3.398 e sono costituiti da interessi passivi su c/c bancari (€1.326) e da interessi moratori (€2.072).

Commissioni passive

Si riferiscono alle commissioni pagate per garanzie fidejussorie rilasciate nell’interesse di Eurofidi dalla Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. per € 30.987, nonché alle commissioni passive sulle posizioni controgarantite dal Fondo Centrale di Garanzia (€ 2.982.495), da API Perugia (€ 22.498), da Artigiancassa (€ 13.729), da SACE (€ 10.500) e da Fondo di Riassicurazione PMI (€7.382).

Comprendono inoltre il contributo obbligatorio dello 0,5‰, calcolato sul volume delle garanzie emesse nel corso dell’esercizio, che i Confidi aderenti ad un fondo di garanzia interconsortile, a decorrere dall’esercizio 2004, versano annualmente, ai sensi dell’art. 13 del D.L. 30.09.2003 n. 269, comma 22. Per il 2009 tale importo ammonta ad € 751.561.

Spese amministrative

Risultano così composte:

	2009	2008
Spese per il personale	12.758.066	11.870.830
Altre spese amministrative	11.713.137	11.394.773
TOTALE	24.471.203	23.265.603

Le spese per il personale sono così dettagliate:

	2009	2008
Salari e stipendi	8.962.693	8.370.760

Oneri sociali	2.716.415	2.522.857
Contributi dovuti in base ad accordi aziendali	47.465	50.314
Trattamento fine rapporto	8.779	25.405
Trattamenti di quiescenza (INPS, Fon.Te., altri)	639.473	578.954
Altri costi	383.241	322.540
TOTALE	12.758.066	11.870.830

Nel dettaglio, le “Altre spese amministrative” risultano così composte:

	2009	2008
Prestazioni di servizio	7.982.128	7.763.877
<i>di cui consulenze specifiche</i>	509.078	440.418
<i>di cui spese per outsourcing di servizi infragruppo</i>	5.515.688	5.253.631
<i>di cui consulenze per recupero crediti</i>	95.644	78.909
<i>di cui formazione personale</i>	85.011	106.761
<i>di cui lavoro interinale</i>	12.640	15.377
<i>di cui provvigioni agenti commerciali</i>	201.411	156.488
<i>di cui noleggio vetture</i>	885.720	871.092
<i>di cui servizi trasmissione dati</i>	//	43.052
<i>di cui proventi di competenza Regione Piemonte per Docup 2000/2007 e l. n. 365/2000</i>	676.936	798.149
Spese amministrative generiche	618.088	560.256
Servizi generali	500.966	473.659
Compensi agli amministratori	128.986	125.535
Emolumenti collegio sindacale	79.716	75.992
Compensi ai componenti l'organo di vigilanza	6.240	//
Spese diverse	2.284.149	2.233.080
Imposte e tasse	112.864	162.374
TOTALE	11.713.137	11.394.773

Le spese amministrative “generiche” comprendono essenzialmente le spese per il collegamento alle banche dati e alle ricerche, prevalentemente effettuate tramite CERVED (€ 355.499), le spese per la consulenza fiscale e societaria (€ 77.389), le consulenze legali (€ 74.838), le consulenze in materia di lavoro (€ 48.885) ed i compensi corrisposti per la revisione del bilancio (€49.766).

Le spese per servizi generali si riferiscono essenzialmente a costi per polizze assicurative (€94.730), per manutenzioni e riparazioni (€64.929) nonché per canoni di assistenza (€338.133).

La composizione delle “spese diverse” può essere così dettagliata:

	2009	2008
Rimborsi chilometrici	589.679	548.472
Canoni di affitto unità locali	334.000	366.988
Spese postali e per corrieri	268.422	240.891
Spese telefoniche	149.582	144.762
Spese di pulizia	119.784	141.922
Spese per ristoranti ed alberghi	110.854	102.164
Cancelleria e materiali di consumo	104.546	101.144
Utenze elettriche, idriche, gas	99.546	79.910
Spese di rappresentanza ed omaggi	85.845	104.257
Pedaggi autostradali	84.381	85.320
Quote associative	83.870	96.113
Spese bancarie	72.976	63.325
Spese di viaggio	43.120	65.180
Mezzi pubblici e parcheggi	38.728	33.881
Spese pubblicitarie	33.681	18.300
Fotocopie, libri, giornali	18.325	16.105
Altre spese	46.810	24.346
TOTALE	2.284.149	2.233.080

Le imposte e tasse comprendono principalmente: la tassa raccolta rifiuti relativa alla sede di via Perugia (€ 19.553), il diritto annuale CCIAA (€ 6.321), l'ICI (€ 17.010), l'IVA indetraibile (€ 48.858), gli oneri tributari relativi alla registrazione di decreti ingiuntivi (€ 18.295).

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli importi relativi agli accantonamenti effettuati al 31.12.2009 sono dettagliati nelle specifiche voci dello stato patrimoniale "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali", nonché alle tavole C e D.

Accantonamento per rischi ed oneri

Per il commento relativo agli accantonamenti effettuati al 31.12.2009 si rinvia alla voce dello stato patrimoniale "fondi per rischi ed oneri".

Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni

Sono costituite da:

	2009	2008
Perdite subite per insolvenze su finanziamenti	43.064.584	21.353.355
Svalutazione crediti per interventi in garanzia	61.724.185	//
Recupero su insolvenze	(80.957.572)	(18.090.365)
<i>di cui recupero da Soci:</i>		
<i>recupero da istituti di credito</i>	(816.629)	(433.471)
<i>recuperi da soci insolventi</i>	(600.205)	(809.693)
<i>riparto perdite ai soci</i>	<u>(74.117.221)</u>	<u>(11.593.597)</u>
	(75.534.055)	(12.836.761)
<i>di cui utilizzo fin. l. n. 35/1995 e n. 365/2000</i>	(26.022)	(250.045)
<i>di cui utilizzo fondi rischi l. 108/96</i>	(87.692)	(23.501)
<i>di cui recupero da MCC e altri enti</i>	(4.829.803)	(4.415.058)
<i>di cui recupero dal Fondo Interconsortile</i>	<u>(480.000)</u>	<u>(565.000)</u>
	(5.423.517)	(5.253.604)
Accantonam. a fondo rischi finanziari generali	2.150.944	//
Accantonamenti per garanzie e impegni	55.993	168.328
Svalutazione generica crediti v/clientela	34.547	76.535
TOTALE	26.072.681	3.507.853

Le perdite subite per insolvenze traggono origine dall'addebito da parte degli istituti di credito, con prelievo di quanto dovuto dal fondo di garanzia, per le inadempienze delle imprese affidate e sono relative alla seguente tipologia di finanziamenti con garanzia sussidiaria:

Fidi a breve termine	15.159.083
Finanziamenti a medio/lungo termine	15.316.600
Finanziamenti partecipazioni	203.400
Finanziamenti L. n. 365/2000	27.665
Finanziamenti L. n. 108/1996	96.592
Finanziamenti agricoltura	32.651
Finanziamenti CLO I	10.642.184
Finanziamenti CLO XI	1.287.795
Finanziamenti CLO XIII	298.614
TOTALE	43.064.584

La svalutazione dei crediti per interventi in garanzia, effettuata a decorrere dall'esercizio 2009, che trova contropartita nel corrispondente fondo di svalutazione iscritto a riduzione della voce 41 dell'attivo di stato patrimoniale, è determinata sulla base di una valutazione, effettuata con criteri analitici, in merito alla esigibilità dei singoli crediti.

Le insolvenze verificatesi nel 2009, nonché la stima delle perdite attese sui crediti in sofferenza, trovano in parte copertura negli importi specificamente accantonati alla riserva fondi rischi indisponibili, nonché tra i depositi cauzionali, erogati da soci:

- a) a titolo di versamenti a fondo perduto per €24.311.197;
- b) a titolo di versamenti restituibili per €19.347.333 e di depositi cauzionali per €54.915.028.

L'utilizzo di detti importi è contabilizzato, con riferimento alla voce sub a), fra i ricavi alla voce "Utilizzo riserva fondi rischi indisponibili", mentre gli utilizzi dei versamenti soci restituibili di cui alla voce b) sono indicati, come esposto nella precedente tabella, nella voce "recuperi su insolvenze" a riduzione delle "perdite per insolvenze".

Le residue perdite, derivanti dalla concessione di garanzie, non rientranti nelle previsioni di leggi regionali e/o nazionali, sono recuperate utilizzando le somme versate dai soci.

Il recupero da soci prevede l'iniziale recupero del deposito del socio insolvente (€600.205) ed il successivo riparto delle perdite residue tra gli altri soci (€74.117.221).

In particolare, la riconciliazione tra gli importi oggetto di recuperi da soci insolventi e di riparto perdite ai soci, di cui alla presente voce di conto economico, ed i corrispondenti utilizzi a riduzione delle voci relativi ai "versamenti restituibili" ed ai "depositi cauzionali" di cui al passivo dello stato patrimoniale, è dettagliata nella seguente tabella:

Recuperi da soci insolventi	600.205
Riparto perdite ai soci	74.117.221
Totale recuperi	74.717.426
Utilizzo depositi cauzionali (operazioni con garanzia sussidiaria)	15.548.118
Utilizzo depositi cauzionali (operazioni strutturate)	39.366.910
	<u>54.915.028</u>
Utilizzo versamento soci restituibile (operazioni con garanzia sussidiaria)	2.075.771
Utilizzo versamento soci restituibile (operazioni strutturate)	17.271.562
	<u>19.347.333</u>
Totale utilizzi	74.262.361
<i>Differenza a saldo</i>	<i>455.065</i>

La differenza pari ad €455.065 è imputabile a recuperi da soci i cui depositi cauzionali e fondi rischi sono stati già utilizzati in anni precedenti.

Nella presente voce sono inoltre rilevate, tra i recuperi, le somme recuperate da istituti di credito nel corso dell'esercizio a fronte di insolvenze pagate (€816.629). Sono state

altresì contabilizzati tra i recuperi:

- le sofferenze pagate nell'esercizio con riferimento ai finanziamenti concessi in relazione agli eventi alluvionali, per totali €26.022 (legge n. 365/2000), a titolo di riduzione del debito di Eurofidi nei confronti dello Stato;
- l'utilizzo del fondo rischi per garanzie prestate ai sensi della legge "antiusura" n. 108/1996 (€87.692);
- le somme riconosciute nel corso dell'esercizio da Mediocredito Centrale S.p.A., da Apifidi Perugia S.c.a.r.l., dal F.E.I. e da Artigiancassa per un importo complessivo pari a €4.829.803 (di cui €416.403 ancora da incassare);
- gli importi recuperati tramite il Fondo Interconsortile di Garanzia Fidi Fincredit - Confapi (€480.000).

L'accantonamento al fondo per rischi finanziari generali (€2.150.944) è stato operato per coprire eventuali passività derivanti da insolvenze dei soci con riferimento ad operazioni di garanzia, il cui manifestarsi – sebbene con riferimento alle stesse non sia ancora stata segnalata una situazione di incaglio – è ritenuto certo o probabile, pur non essendone ancora determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti per garanzie ed impegni si riferiscono ad interessi netti maturati sul Fondo rischi L. R. n. 16/1984 per €830, sul Fondo L. n. 108/1996 per €50.776, nonché sui contributi erogati dalle C.C.I.A.A. di Brescia (€133) e Torino (€4.255).

La svalutazione dei crediti verso la clientela (€ 34.547) è stata determinata con riferimento ai crediti verso soci di difficile recuperabilità, ovvero in capo ai quali sono in corso procedure concorsuali.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

La voce ammonta a €73.254, e si riferisce alla svalutazione delle partecipazioni in altre imprese come illustrato alla voce "Partecipazioni".

Oneri straordinari

Risultano così composti:

	2009	2008
Sopravvenienze passive	1.308.743	594.315
Minusvalenze su cessione di cespiti	2.730	2.196
TOTALE	1.311.473	596.511

Le sopravvenienze passive comprendono: note di credito emesse nel 2009, a storno di

proventi di competenza 2008 per €482.072, in relazione a pratiche di affidamento non andate a buon fine; rettifiche su accertamenti di proventi relativi ad esercizi precedenti per € 685.424; fatture e addebiti ricevuti con riferimento ad esercizi precedenti (€ 61.116, di cui €4.191 relative a polizze assicurative); rettifiche relative alle passività subordinate su DOCUP (€ 17.331); sopravvenienze relative ad errati bonifici per somme restituite a soci (€47.801); sopravvenienze passive diverse (€14.999).

Imposte sul reddito di esercizio

Ammontano nell'esercizio a € 460.643 e comprendono l'IRAP e l'IRES correnti di competenza dell'esercizio, comprensive delle imposte calcolate sui redditi derivanti dalla attività commerciale esercitata, così dettagliate:

	2009	2008
IRES corrente	104.798	90.926
IRAP corrente	355.845	342.100
TOTALE	460.643	433.026

Nella determinazione delle imposte si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 13 del D.L. n. 269/2003, nonché dal D.L. n. 223/2006 con riferimento alla indeducibilità della frazione delle quote di ammortamento dei fabbricati imputabile in via forfetaria al valore dei terreni.

Interessi attivi e proventi assimilati

La composizione della voce "Interessi attivi e proventi assimilati" può essere così riepilogata:

	2009	2008
Da crediti verso enti creditizi	895.132	5.504.184
Da crediti verso diversi	11.218	14.986
Da crediti verso erario	257	257
TOTALE	906.607	5.519.427

Dividendi ed altri proventi

Ammontano nell'esercizio a € 26.485 (€ 175.526 al 31.12.2008) e si riferiscono alle rivalutazioni di competenza maturate sulle polizze di capitalizzazione. La riduzione rispetto al precedente esercizio è essenzialmente riconducibile alla minore consistenza delle polizze di capitalizzazione detenute dalla società (non più presenti al 31.12.2009).

Corrispettivi delle prestazioni di garanzia

Ammontano a complessivi € 34.337.126 e sono costituiti dai compensi percepiti per l'istruttoria delle pratiche di garanzia, così dettagliati.

	2009	2008
Fidi a breve	7.053.080	5.802.600
Finanziamenti a medio lungo termine	13.148.714	8.985.664
Fondo L. n. 108/1996	76.135	55.877
Fondo agricoltura	89.833	71.866
Fondo partecipazioni	15.092	12.134
Fidi breve Patrimonio	2.412.868	//
Finanziamenti Patrimonio	4.054.636	//
Fidi breve Impresa Italia Patrimonio	701.158	//
Finanziamenti Impresa Italia Patrimonio	3.269.607	//
Fondo CLO I	7.533	//
Fondo CLO II	3.262	//
Fondo CLO III	136	//
Fondo CLO IV	1.092	3.163
Fondo CLO V	2.254	//
Fondo CLO VI	748	223
Fondo CLO VII	270	//
Fondo CLO VIII	480	//
Fondo CLO IX	450	809
Fondo CLO X	//	900.427
Fondo CLO XI	436	847.831
Fondo CLO XII	155	218.335
Fondo CLO XIII	//	63.994
Fondo CLO XIV	//	96.456
Fondo CLO XV	3.960	69.546
Fondo CLO XVI	384	235.553
Fondo CLO XVII	700	299.170
Fondo CLO XVIII	10.741	114.239
Fondo CLO XIX	309.987	411.712
Fondo CLO XX	162.179	208.994
Fondo CLO XXI	4.777	5.382
Fondo CLO XXII	3.006.459	214.497
TOTALE	34.337.126	18.618.472

Versamenti soci a fondo perduto

La voce accoglie l'importo dei versamenti effettuati a fondo perduto da parte dei soci in relazione alle operazioni in essere, per € 29.753.296 (€ 14.835.997 al 31.12.2008),

nonché, per pari importo con segno negativo, il relativo accantonamento a riserva fondi rischi.

Profitti da operazioni finanziarie

In questa voce è rilevato il saldo netto tra i profitti e le perdite delle operazioni su titoli a reddito fisso, nonché su azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile. La voce risulta composta come segue:

	2009	2008
Interessi / Profitti		
Interessi da titoli a reddito fisso	1.438.864	2.326.900
Da azioni quote ed altri titoli a reddito variabile	//	39.640
Profitti da titoli a reddito fisso	218.134	10.500
Perdite / Svalutazioni		
Perdite da titoli a reddito fisso	(218.874)	(30.399)
TOTALE	1.438.124	2.346.641

Altri proventi di gestione

Sono costituiti da:

	2009	2008
Prestazioni di servizio	493.000	502.000
Proventi diversi	54.758	44.628
TOTALE	547.758	546.628

Le prestazioni di servizio si riferiscono alla locazione dell'immobile di proprietà della società e ai servizi ad esso connessi a beneficio del Consorzio Eurocons.

I proventi diversi si riferiscono al recupero di spese di bollo su quietanze e ricevute per €52.282, a risarcimenti di danni per €550, alla vendita di cespiti per €10 ed a proventi vari per €1.916.

Proventi straordinari

Sono così composti:

	2009	2008
Sopravvenienze attive	295.652	426.921
Esclusione soci	107.646	80.782
TOTALE	403.298	507.703

Le sopravvenienze attive sono costituite principalmente da rettifiche su accertamenti (€

23.553), da note di credito ricevute di competenza dell'esercizio 2008 (€ 107.931), da quote consortili e depositi cauzionali dell'anno 1998 non restituiti (€ 60.878), da sopravvenienze relative alle passività subordinate per DOCUP (€ 51.309), da minori imposte correnti a saldo per l'esercizio 2008 (€ 10.692), dall'IRES chiesta a rimborso, nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, in relazione alla parziale deducibilità dell'imposta IRAP dalle imposte sui redditi per i periodi di imposta 2004-2007 (€ 28.825), da crediti svalutati e successivamente incassati (€ 3.920).

Utilizzo riserva “fondi rischi indisponibili”

La voce, iscritta in bilancio per l'importo di € 24.311.197, accoglie gli utilizzi della riserva “fondi rischi indisponibili”, a copertura delle perdite subite per insolvenze su finanziamenti che trovano capienza negli specifici fondi rischi erogati da enti pubblici a fronte di leggi determinate e di specifiche tipologie di finanziamento, ovvero – a decorrere dall'esercizio chiuso al 31.12.2006 – versati da soci a fondo perduto.

Gli utilizzi, a copertura delle insolvenze, dei versamenti soci restituibili (€ 19.448.623), sono invece indicati nella voce “recuperi su insolvenze” a riduzione delle “perdite per insolvenze”.

Una espressa autorizzazione preventiva all'utilizzo della riserva per “fondi rischi indisponibili” è stata deliberata dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2009.

VI. ALTRE INFORMAZIONI

Numero dipendenti

I dipendenti al 31.12.2009 ammontano complessivamente a 297 unità; il numero medio di dipendenti nel corso del 2009 è stato di 286 unità.

	31.12.2009	31.12.2008
Dirigenti	2	2
Impiegati	295	265
TOTALE	297	267

Compensi Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

L'ammontare dei compensi riconosciuti agli amministratori, al Collegio Sindacale ed alla Società incaricata della revisione legale dei conti è il seguente:

	2009	2008
Compenso Amministratori	128.986	125.535
Compenso Collegio Sindacale	79.716	75.992
Compenso Organismo di Vigilanza	6.240	//
Compenso Società di Revisione	49.766	51.034
TOTALE	264.708	252.561

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie ai sensi art. 2427 bis primo comma, n. 2 lettere a) e b) Codice Civile

Si riportano nel seguito le indicazioni richieste dal Codice Civile, il valore contabile ed il “*fair value*” delle singole attività costituenti immobilizzazioni finanziarie e gli eventuali motivi in relazione ai quali il valore contabile, se superiore al *fair value*, non è stato ridotto:

	Valore Contabile	Fair Value	Note di commento
<u>Crediti v/ enti finanziari</u>			Stanziato fondo rischi
Credito verso Artigiancredit	116.094	113.274	per €2.820
<u>Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso</u>			
- titoli di Stato indisponibili	24.484.345	24.590.349	
- titoli di emittenti privati indisponibili	32.300.736	31.363.211	
<u>Azioni quote ed altri titoli a reddito variabile</u>			
- polizze di capitalizzazione	//	//	
<u>Partecipazioni</u>	199.374	199.374	
<u>Altre attività</u>			
- crediti verso dipendenti per finanziamenti	140.217	132.149	
- crediti verso diversi	780.150	766.698	

Il *fair value* del credito vantato nei confronti di Artigiancredit tiene conto dell’adeguamento, rispetto al valore nominale, di ammontare pari a €2.820, calcolato in relazione alla presumibile incidenza delle sofferenze che Eurofidi subirà sulle garanzie accordate, determinata sulla base del trend storico delle sofferenze.

Con riferimento ai titoli di emittenti privati indisponibili, si evidenzia un *fair value* inferiore rispetto al valore contabile; quest’ultimo è stato mantenuto, come già in precedenza segnalato, in quanto la Società, considerato che detti titoli indisponibili sono collocati a garanzia di specifiche operazioni di finanziamento, intende conservarli in portafoglio fino alla relativa scadenza, allorché gli stessi saranno rimborsati per un

importo pari ad €32.200.000.

Con riferimento alle azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile, si segnala che al 31.12.2009 la Società non detiene più polizze di capitalizzazione.

Il *fair value* delle partecipazioni è sostanzialmente corrispondente al valore iscritto in bilancio, pari alla quota di patrimonio netto di propria competenza.

Il *fair value* dei crediti verso dipendenti e verso diversi è determinato tenendo conto del valore attuale dei flussi di cassa futuri, calcolati applicando un tasso pari al tasso ufficiale di riferimento in vigore alla data di redazione del bilancio. In bilancio è stato mantenuto il relativo valore nominale, stante la certezza di recuperare interamente il credito alla scadenza.

Rapporti con parti correlate

Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

I compensi lordi corrisposti ai dirigenti aventi responsabilità strategiche sono i seguenti:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione (Dott. Giuseppe Pezzetto): €46.500;
- Vicepresidente del Consiglio Direttivo (Dott. Vincenzo Fasano): €5.875;
- Vicepresidente del Consiglio Direttivo (Dott.ssa Maria Margherita Peroglio Carus): €5.875;
- Direttore Generale (Dott. Andrea Giotti): €234.899.

I compensi lordi corrisposti ai componenti il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza sono pari, rispettivamente, ad € 79.716 ed € 6.240, come in precedenza indicato.

Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sussistono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

Al 31.12.2009 sono in essere due rapporti di finanziamento, concessi in esercizi precedenti a favore del Direttore Generale, per il complessivo ammontare di €140.217, con scadenza rispettivamente al 31.12.2017 ed al 31.12.2021.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Di seguito si riepilogano le informazioni relative alle transazioni realizzate con il Consorzio Eurocons, da considerarsi parte correlata in forza dell'art. 13 dello Statuto, nonché con il socio Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Transazioni con il Consorzio Eurocons al 31.12.2009	
Crediti al 31.12.2009 per anticipazioni concesse	780.150

Debiti al 31.12.2009 per fatture da ricevere (contratto di <i>outsourcing</i>)	2.134.599
Costi per prestazioni da contratto di <i>outsourcing</i>	5.515.687
Costi per prestazioni di consulenze	43.920
Ricavi per affitto sede Via Perugia, 56 – Torino	493.000
Sopravvenienze attive relative al contratto di <i>outsourcing</i>	81.809
Transazioni con Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al 31.12.2009	
Debiti al 31.12.2009 per fatture da ricevere (commissioni passive)	30.987
Fideiussioni in essere al 31.12.2009 (rilasciate da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.)	6.197.483
Costi per commissioni passive	30.987

Accordi fuori bilancio

Si segnala che, in chiusura dell'esercizio, risulta in essere un contratto di *outsourcing* stipulato in data 27/04/2007 con il Consorzio Eurocons, soggetto a tacito rinnovo annuale, da ultimo oggetto di revisione in data 27/03/2009.

In forza di detto contratto, il Consorzio Eurocons presta a favore di Eurofidi S.C.p.A. servizi relativi alla gestione della segreteria ed affari generali, all'amministrazione, alla gestione del personale, all'area finanza e controllo, alla gestione dei sistemi informativi, nonché alla gestione del marchio "Eurogroup".

Nell'esercizio 2009, il contratto di cui trattasi ha originato in capo ad Eurofidi costi per € 5.515.687, oltre a sopravvenienze attive, a titolo di adeguamento dei corrispettivi dovuti a valere sull'anno 2008, per € 81.809; alla data di chiusura dell'esercizio, in relazione al contratto in esame residuano, in capo ad Eurofidi, debiti per fatture da ricevere per €2.134.599.

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Pezzetto)

TAVOLA A
ELENCO PARTECIPAZIONI

Denominazione/Sede/Capitale	Situazione al 31/12/2009					Quota parte del P.N. di competenza	Patrimonio netto totale	Utile/ Perdita dell'esercizio	Bilancio al
	Percentuale possesso	Valore nominale			Valore in bilancio				
		N° azioni o quote	Valore unitario (euro)	Totale (euro)					
Altre Imprese:									
Piemonte High Technology S.r.l. Torino - C.so Trento n. 21 Capitale Sociale € 2.058.823	12,07%	1	308.823	308.823	199.374	199.374	1.651.957	(606.952)	31/03/2009
Artigiancredit Piemonte S.c.r.l. Torino - Via Perugia 56 Capitale Sociale € 252.726,16	4,09%				10.328				
					209.702				

(*) Importi in euro determinati sulla base del tasso di cambio al 31/12/2008: 1 euro = 5,461845 pesos. Al 31/12/2009 la società si trova in stato di liquidazione.

TAVOLA C

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Voce	Situazione al 31/12/2008				
	Costo 14=1+6+7-8	Rivalutaz. 15=2-9-11	Ammort. 16=3-10+12	Svalutaz. 17=4+13	Netto contabile 18=14+15-16-17
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
Costi di impianto e di ampliamento	11.468		11.468		-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.213.212		2.903.846		309.366
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	380.879		380.879		-
TOTALE	3.605.559	-	3.296.193	-	309.366

Voce	Movimenti dell'esercizio							
	Acquisizione 6	Riclassific. 7	Alienazioni			Rivalutaz. 11	Ammortam. 12	Svalutaz. 13
			Costo 8	Rivalutaz. 9	Ammortamenti 10			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>								
Costi di impianto e di ampliamento								
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità								
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno								
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	374.553						338.278	
Avviamento								
Immobilizzazioni in corso e acconti								
Altre	3.120						624	
TOTALE	377.673	-	-	-	-	-	338.902	-

Voce	Situazione al 31/12/2009				
	Costo 14=1+6+7-8	Rivalutaz. 15=2-9-11	Ammort. 16=3-10+12	Svalutaz. 17=4+13	Netto contabile 18=14+15-16-17
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
Costi di impianto e di ampliamento	11.468		11.468		-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.587.765		3.242.124		345.641
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	383.999		381.503		2.496
TOTALE	3.983.232	-	3.635.095	-	348.137

TAVOLA D

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voce	Situazione al 31/12/2008				
	Costo 14=1+6+7-8	Rivalutaz. 15=2-9-11	Ammort. 16=3-10+12	Svalutaz. 17=4+13	Netto contabile 18=14+15-16-17
<u>Immobilizzazioni materiali</u>					
Terreni					
Fabbricati	6.071.853	4.660.016	1.331.869	-	9.400.000
Impianti	419.972		233.922	-	186.050
Mobili e arredi	1.105.458		980.842	-	124.616
Macchine elettriche ed elettroniche	1.920.361		1.402.367	-	517.994
Automezzi					
Anticipi a fornitori					
TOTALE	9.517.644	4.660.016	3.949.000	-	10.228.660

Voce	Movimenti dell'esercizio							
	Acquisizione 6	Riclassific. 7	Alienazioni			Rivalutaz. 11	Ammortam. 12	Svalutaz. 13
			Costo 8	Rivalutaz. 9	Ammortamenti 10			
<u>Immobilizzazioni materiali</u>								
Terreni								
Fabbricati							321.956	
Impianti	22.925						56.770	
Mobili e arredi	1.492						40.575	
Macchine elettriche ed elettroniche	129.255		21.480		18.750		230.553	
Automezzi								
Anticipi a fornitori								
TOTALE	153.672	-	21.480	-	18.750	-	649.854	-

Voce	Situazione al 31/12/2009				
	Costo 14=1+6+7-8	Rivalutaz. 15=2-9-11	Ammort. 16=3-10+12	Svalutaz. 17=4+13	Netto contabile 18=14+15-16-17
<u>Immobilizzazioni materiali</u>					
Terreni	-		-		-
Fabbricati	6.071.853	4.660.016	1.653.825		9.078.044
Impianti	442.897		290.692		152.205
Mobili e arredi	1.106.950		1.021.417		85.533
Macchine elettriche ed elettroniche	2.028.136		1.614.170		413.966
Automezzi					
Anticipi a fornitori	-				-
TOTALE	9.649.836	4.660.016	4.580.104	-	9.729.748

TAVOLA E
PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 10 LEGGE N. 72/83

Voce	Costo storico dei beni non rivalutati	Beni rivalutati						Ammortamenti	Svalutazioni	Netto contabile
		Costo storico	L. n. 576/1975	L. n. 72/1983	L. n. 413/1991	L. n. 342/2000	D.L. n. 185/2008			
<u>Immobilizzazioni materiali</u>										
Terreni e Fabbricati	-	6.071.853	-	-	-	-	4.660.016	1.653.825	-	9.078.044
	-	6.071.853	-	-	-	-	4.660.016	1.653.825	-	9.078.044
Totale	-	6.071.853	-	-	-	-	4.660.016	1.653.825	-	9.078.044

TAVOLA G

ORIGINE, DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO (ai sensi art. 2427 n. 7-bis Cod. Civ.)

Natura	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	19.794.124		
Riserve di capitale	80.215.299		
Riserva sovrapprezzo azioni	24.554.261		
- Soci ordinari	6.947.900	A, B	
- Soci finanziatori	17.606.361	A, B	
Riserve statutarie (1)	79.619		
- Riserva straordinaria (versamenti soci)	79.619	A, B	
Altre riserve	3.078.083		
- Fondo contributi da enti pubblici	3.078.083	D	
Riserva fondi rischi indisponibili	47.983.120		
- Contributi da enti pubblici	10.704.354	D	
- Versamento soci restituibile	10.505.816	D	
- Versamento soci a fondo perduto	26.772.950	D	
Riserve di rivalutazione	4.520.216		
- Riserva ex D.L. n. 185/2008	4.520.216	B	
Riserve di utili	15.977.020		
Riserve statutarie (1)	15.977.018		
Avanzi di gestione destinati a :			
- Fondo di garanzia relativo ad imprese comm.	177.986	B	
- Fondo di garanzia ai sensi del Reg. CEE 2052/88 - POP. 1992/93 FERS II fase	210.628	B	
- Riserva straordinaria	15.588.404	B	
Riserva per arrotondamento all'unità di euro	2		
TOTALE AL 31/12/2009	115.986.443		-
Quota non distribuibile:			91.672.101
- Riserva sovrapprezzo azioni			24.554.261
- Riserva straordinaria (versamenti soci)			79.619
- Fondo contributi da enti pubblici			3.078.083
- Riserva fondi rischi indisponibili			47.983.120
- Fondi di garanzia			388.614
- Riserva straordinaria			15.588.404
Residua quota distribuibile			-

Note: ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 dello statuto sociale, è fatto divieto alla società di distribuire utili o avanzi di gestione alle imprese socie, anche in caso di scioglimento della società stessa

(1) Totale riserva € 16.056.637

Legenda

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per copertura insolvenze soci

TAVOLA F

VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO NETTO (ai sensi artt. 2427 n.4 Cod. Civ.)

	Capitale sociale		Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve statutarie	Altre riserve	Riserva fondi rischi indisponibili			Avanzi (Disavanzi) dell'esercizio	Totale
	Soci ordinari	Soci finanziatori				Contributi Enti Pubblici	Versamento soci restituibile	Versamento soci fondo perduto		
Al 31.12.2006	6.753.387	8.109.768	16.969.691	12.185.006	9.116.977	14.552.098	17.024.699	207.292	713.735	85.632.653
Destinazione avanzo di gestione delibera assemblea del 17/05/2007 - trasferimento a riserva				713.735					(713.735)	-
Utilizzo riserva fondo rischi indispon. per copertura insolvenze						(261.097)	(3.106.939)	(1.018.022)		(4.386.058)
Destinazione riserva fondo rischi indispon. a copertura crediti in sofferenza							(1.157.203)	(154.286)		(1.311.489)
Rettifiche e giroconti							(677.678)			(677.678)
Accantonamento a riserva fondi rischi indisponibili						16.497	17.176.575	8.655.831		25.848.903
Sottoscrizione aumento capitale sociale e riserva sovrapprezzo per ingresso nuovi soci	1.141.500									1.141.500
Sottoscrizione aumento capitale sociale e riserva sovrapprezzo soci finanziatori		1.891.506	6.431.120		(6.038.894)	(1.521.702)				762.030
Sottoscrizione aumento capitale sociale e fondo sovrapprezzo soci ordinari con utilizzo somme infruttifere e fondi rischi indisponibili	443.750		1.508.750				(762.300)			1.190.200
Riduzione capitale sociale e riserva sovrapprezzo per recessi	(324.194)		(9.350)							(333.544)
Riserva da arrotondamento all'unità di euro					-					-
Avanzo di gestione al 31/12/2007									2.677.938	2.677.938
Al 31.12.2007	8.014.443	10.001.274	24.900.211	12.898.741	3.078.083	12.785.796	28.497.154	7.690.815	2.677.938	110.544.455

	Capitale sociale		Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve statutarie	Altre riserve	Riserva fondi rischi indisponibili			Avanzi (Disavanzi) dell'esercizio	Totale
	Soci ordinari	Soci finanziatori				Contributi Enti Pubblici	Versamento soci restituibile	Versamento soci fondo perduto		
Al 31.12.2007	8.014.443	10.001.274	24.900.211	12.898.741	3.078.083	12.785.796	28.497.154	7.690.815	2.677.938	110.544.455
Destinazione avanzo di gestione delibera assemblea del 08/05/2008 - trasferimento a riserva				2.677.938					(2.677.938)	-
Utilizzo riserva fondo rischi indispon. per copertura insolvenze						(22.704)	(4.012.000)	(3.461.949)		(7.496.653)
Destinazione riserva fondo rischi indispon. a copertura crediti in sofferenza							(10.639.757)	(1.105.543)		(11.745.300)
Rettifiche e giroconti							881.457			881.457
Accantonamento a riserva fondi rischi indisponibili						83.167	5.409.565	15.093.588		20.586.320
Sottoscrizione aumento capitale sociale e riserve per ingresso nuovi soci	1.183.000									1.183.000
Riduzione capitale sociale e riserve per recessi	(361.064)		(129.200)				(95.087)			(585.351)
Riserva di rivalutazione dei beni immobili ex D.L. n. 185/2008					4.520.216					4.520.216
Riserva da arrotondamento all'unità di euro					(1)					(1)
Avanzo di gestione al 31/12/2008									479.958	479.958
Al 31.12.2008	8.836.379	10.001.274	24.771.011	15.576.679	7.598.298	12.846.259	20.041.332	18.216.911	479.958	118.368.101

	Capitale sociale		Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve statutarie	Altre riserve	Riserva fondi rischi indisponibili			Avanzi (Disavanzi) dell'esercizio	Totale
	Soci ordinari	Soci finanziatori				Contributi Enti Pubblici	Versamento soci restituibile	Versamento soci fondo perduto		
Al 31.12.2008	8.836.379	10.001.274	24.771.011	15.576.679	7.598.298	12.846.259	20.041.332	18.216.911	479.958	118.368.101
Destinazione avanzo di gestione come da delibera assemblea del 30/04/2009 - trasferimento a riserva				479.958					(479.958)	-
Riclassificazione tra le passività subordinate del fondo L. n. 108/1996						(3.458.776)				(3.458.776)
Utilizzo riserva fondo rischi indisponibili per copertura insolvenze							(19.347.333)	(24.311.197)		(43.658.530)
Utilizzo riserva fondo rischi indisponibili a riduzione crediti in sofferenza							(651.156)			(651.156)
Incrementi dell'esercizio						1.316.871	646.190	2.008.397		3.971.458
Accantonamento a riserva fondi rischi indisponibili								29.753.296		29.753.296
Sottoscrizione aumento capitale sociale e riserve per ingresso nuovi soci	1.353.751									1.353.751
Riduzione capitale sociale e riserve per recessi	(397.280)		(216.750)							(614.030)
Importi contabilmente destinati a copertura crediti in sofferenza al 01/01/2009							10.639.757	1.105.543		11.745.300
Altre rettifiche e giroconti							(822.974)			(822.974)
Variazione della riserva da arrotondamento all'unità di euro					3					3
Avanzo di gestione al 31/12/2009									4.770.035	4.770.035
Al 31.12.2009	9.792.850	10.001.274	24.554.261	16.056.637	7.598.301	10.704.354	10.505.816	26.772.950	4.770.035	120.756.478